

DIABOLIK



I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

L'IMPREVISTO
MI DÀ IL BRIVIDO
CHE CERCO...



In collaborazione con **MONDO MARVEL**

Se venduto esclusivamente in abbinamento a Repubblica
Supplemento al numero 45/1992
€ 4,90 + il prezzo del quotidiano
(Repubblica - libro € 5,80 - con D o il Venerdì € 6,10)





Compie rapine impossibili, riuscendo a neutralizzare qualsiasi allarme, ad aprire la più resistente delle casseforti, a svaligiare la banca più sorvegliata. E tutto questo l'infallibile Diabolik, il personaggio più cattivo del fumetto italiano, non lo fa per soldi, ma solo perché tale è il suo destino. Rubando, reagisce all'assurdità di un mondo in cui la ricchezza sembra l'unico valore. Le rapine sono la sua disubbidienza civile. Insieme a lui, e fedele quanto lui, la sua compagna e complice Eva Kant: per entrambi la vita ha un senso solo restando insieme. Ne è prova la lunga avventura di questo volume: *La vittoria di Ginko*. Qui Diabolik crede che Eva sia morta: disperato per la perdita della compagna il Re del Terrore fornisce all'ispettore Ginko, suo storico nemico, indicazioni su tutti i suoi rifugi e tutte le sue ricchezze. Diabolik ed Eva devono ricominciare da zero, senza casa e senza soldi, nascosti in una grotta come due naufraghi su un'isola deserta. La fine è nota, ma la forza di Diabolik sta nel renderla sempre sorprendente. Chiude il volume *Rapina colossale*, un'altra straordinaria performance della coppia più diabolika del fumetto italiano.

Sono due sorelle di Milano le autrici del fumetto nero più popolare d'Italia: Angela e Luciana Giussani (nata nel 1922 la prima, nel 1928 la seconda) a Diabolik hanno dedicato tutta la loro vita, lavorando incessantemente alle avventure del personaggio insieme a un nutrito gruppo di collaboratori. Dopo aver conseguito il diploma di maestra, Angela sposa a ventiquattro anni l'editore Gino Sansoni e decide di cimentarsi nello stesso campo. Affiancata ben presto dalla sorella Luciana, approda velocemente al grande successo: il "Re del Terrore" nasce nel 1962, pensato per un pubblico adulto che vuole forti emozioni. Ma non solo. Le sorelle Giussani hanno sempre visto in Diabolik un eroe antagonista, tanto da dichiarare: "Diabolik finirà di esistere solo il giorno in cui questa società non avrà più bisogno di gente come lui per rilevare le sue contraddizioni".

I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

7

DIABOLIK

Angela e Luciana Giussani

Diabolik: © Astorina S.r.l., Milano

Diabolik è un personaggio creato nel 1962 da Angela e Luciana Giussani

Per questa edizione: © 2003 Panini S.p.A.

Edizione speciale per *la Repubblica*

realizzata in collaborazione con **PANINI COMICS**

Direttore Publishing Italia **SIMONE AIROLDI**

Direttore editoriale **MARCO M. LUPOI**

Hanno collaborato **ENRICO FORNAROLI** (cura editoriale),

FRANCESCO MEO (testi), **ROBERTO M. RUBBI** (progetto grafico),

MATTEO FORNASIERO (marketing)

Business Agency: **ANDREA CINTI** per Hollywood & Sport Business

Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. – Divisione *la Repubblica*

Piazza Indipendenza 23/c – Roma

Supplemento al numero odierno de *la Repubblica*

Direttore Responsabile: **EZIO MAURO**

Reg. Trib. Roma n. 16064 del 13/10/1975

Introduzione e consulenza editoriale di **LUCA RAFFAELLI**

Il presente libro deve essere venduto esclusivamente in abbinamento
al quotidiano *la Repubblica*. Tutti i diritti di copyright sono riservati.

Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

Stampa e legatura

PFG Grafiche

Roma

ANGELA e LUCIANA GIUSSANI

DIABOLIK



I CLASSICI DEL FUMETTO DI REPUBBLICA

Chi è Diabolik

Pare che tutto sia partito da un treno e da una stazione. Su un treno Angela Giussani trovò un romanzo tascabile piuttosto malconcio: ne era protagonista Fantomas, l'inafferrabile genio del male creato in Francia nel 1911. La stazione era quella Nord di Milano, vicino a piazza Cadorna, dove Angela viveva. Dalla finestra di casa vedeva passare ogni giorno centinaia di pendolari. Molti anni prima che si venisse a sapere quanto sia determinante il treno per il successo del fumetto in Giappone, Angela Giussani, con la collaborazione della sorella Luciana, ebbe un'idea travolgente: pensare a un personaggio che potesse finalmente conquistare loro, i lavoratori costretti ogni giorno al vagone. Dunque un fumetto che fosse di facile lettura, in un'edizione tascabile adatta ai luoghi affollati, dichiaratamente per un pubblico adulto.

Diabolik nacque così, come poteva nascere il fumetto negli anni Sessanta, quando ancora la carta costava poco e si poteva rischiare. Nacque senza sapere ancora bene chi fosse davvero, all'inizio quasi un'ombra nella notte, spietato e senza cuore. Con il tempo *Diabolik* è diventato una formula magica, un fumetto dalle diverse sfaccettature, tanto diverse da sembrare incompatibili fra loro. Invece non lo sono, e questa è la magia.

La componente ludica, innanzitutto. *Diabolik* è un grande videogioco. Artigiano come *La Settimana Enigmistica*. E come il videogioco e *La Settimana Enigmistica* adattissimo al viaggio in treno, o a un momento di pausa. Quando il gioco comincia, *Diabolik* si dà da fare per compiere una rapina senza precedenti. Le contromisure sono tante, troppe, sembrano insuperabili. I colpi di scena si susseguono a ritmo serrato (come ne *La vittoria di Ginko*). Il lettore arriva a pensare: come farà il Nostro a uscirne vittorioso? Come farà lo sceneggiatore a sbrogliare in maniera credibile la matassa? Perché non ci sono dubbi sull'esito finale: la vignetta conclusiva la conosciamo già, ma vogliamo proprio ve-



dere come ci si arriva. È un grande gioco, *Diabolik*. E a ogni puntata si rimane sorpresi e confortati dal fatto che si vinca, che l'attesa e l'emozione vengano premiate, che il bacio tra Diabolik ed Eva Kant, la sua compagna, suggelli la conclusione della storia. Per l'ordine si cerchi in altri fumetti. Qui la situazione è capovolta.

La componente sociale. Diabolik ed Eva sono contro. Il loro modo di reagire all'assurdità di un'esistenza che si basa solo sui soldi è rubare. Rubare per togliere sicurezza a un mondo che altrimenti non si accorgerebbe di essere disumano. Diabolik non è un politico, non è un teorico. Lui non esterna, non polemizza, non discute: compie rapine. Ed esprime attraverso questa sua attività il dissenso più alto. Su questo le sorelle Giussani non transigevano: la loro creatura, dicevano, non accetta il Sistema, "questa ricchezza che produce ricchezza". Il celebre pediatra Marcello Bernardi ha scritto: "Diabolik è il più pericoloso degli anarchici. Egli è solo, e pertanto imprevedibile e inattaccabile. È solo con la fantasia, la quale come è noto si pone agli antipodi rispetto alle norme".

**Diabolik
è nato così,
senza sapere
ancora bene chi
fosse davvero,
all'inizio quasi
un'ombra nella
notte, spietato
e senza cuore.**



La nostra realtà entra spesso nelle storie del "Re del Terrore". Una trentina d'anni fa, in viaggio in un paese immaginario ricalcato sulla Cina di Mao, affermò che in quella terra la sua presenza non avrebbe avuto alcun senso (non solo perché ci sarebbe stato poco da rubare). Poi ha avuto a che fare con la mafia, con la povertà del terzo mondo, con il problema degli ospedali psichiatrici, con il lavoro minorile. Sempre dalla parte dei giusti, neanche a dirlo, con una capacità di analisi che da lui, tecnico sovrano, inventore, chimico, ma non intellettuale, non ci saremmo comunque aspettati. Magari solo con una battuta, ma quella azzeccata.

La componente psicologica. Nei fumetti di Diabolik i rapporti emotivi sono codificati in partenza. Sono parte delle regole del gioco. Diabolik ama Eva e nutre il massimo rispetto per Ginko, l'ispettore di polizia che gli dà la caccia. Questi tre personaggi compongono la miscela emotiva del fumetto. Tutti gli altri sono comparse prive di consistenza psicologica, verso le quali Diabolik, Eva e Ginko (che pure ha una fidanzata di nome Altea) hanno



un rapporto formale (o violento). Se Diabolik è asociale, è anche perché la socialità del suo mondo ha un aspetto gelido e terrificante. Al contrario, i tre protagonisti mostrano forza, amore, rispetto, odio. Sono la vita e sono la morte, che spesso arriva a un passo dal falciare uno di loro. Sono un solo personaggio, una trinità che condivide lo stesso destino, perché l'uno non potrebbe esistere senza l'altro.

Nella prima storia di questo volume, quando pensa che ormai per lui sia tutto finito, Diabolik si rivolge a Ginko in maniera straordinariamente ambigua: "Io morirò, ma con me il male non è sconfitto... la tua lotta continua, Ginko!". Come se Diabolik fosse dalla parte del suo nemico e vedesse in se stesso una parte del male da estirpare. Come se Diabolik sentisse di essere prigioniero del proprio destino, segnato dai primi anni di vita, vissuti senza amore, senza famiglia, su un'isola abitata da malviventi: "Vivevo ora in una casa, ora in un'altra, fra l'indifferenza di tutti". Diabolik, per sé e per tutto il mondo, avrebbe voluto un'altra vita.

Ma un'altra vita non è possibile nel freddo mondo di Diabolik. A Clerville e Chenf, le due località nelle quali in genere si svolgono le storie, non c'è una vita vera: nessun negozio, nessun cinema, nessun cane per strada. Non si tratta del normale procedimento narrativo che della vita dell'eroe seleziona, per così dire, solo i momenti avvincenti. C'è qualcosa di più: la totale assenza della risata, dell'umorismo, dello scherzo, dell'ironia. Il gioco di Diabolik è serio: c'è appena spazio per un sorrisetto nella sequenza finale. Per il resto, è una questione di vita o di morte.

C'è una domanda che tutti i lettori di *Diabolik* si sono posti sino a pochi anni fa: perché gli albi delle sorelle Glussani si chiudessero con quelle tre o quattro vignette umoristiche (in stile *La Settimana Enigmistica*, guarda caso), un riempitivo così scopertamente estraneo al contesto. Diciamo così: quelle vignette corrispondevano allo schiocco delle dita dell'ipnotizzatore che ci permette di ritornare alla realtà, la nostra. Per tanti aspetti detestabile, invivibile, insopportabile. Sempre meglio di quella di *Diabolik*.



Segnali di stile

Le sorelle Giussani hanno creato, oltre a un personaggio di grande successo, anche il formato che da questo personaggio prende il nome: il "formato Diabolik", appunto, scelto da altri editori per i successivi eroi con la kappa e per i cosiddetti "pornofumetti italiani", ormai passati di moda. Il formato Diabolik prevede di regola due vignette per pagina, anche se non è raro che una di queste venga ulteriormente divisa in due per mostrare dettagli o azio-

ni veloci. Di solito una storia a fumetti viene scritta da un unico sceneggiatore; invece le sorelle Giussani chiedevano ai collaboratori non solo trame complete, ma anche semplici idee per i trucchi di Diabolik, per le sue fughe o le sue evasioni, che poi avrebbero inserito nelle storie adatte.



a una radio e profondità a un soffitto (p. 69), a rendere il grigio di una strada o di un maglione (p. 62), e così via. Come si può notare confrontando tra loro queste vignette, il taglio delle inquadrature varia di continuo. A pagina 70 Diabolik si avvicina alla finta libreria del suo studio: nella vignetta superiore il punto di vista è scorciato dal basso; nelle due vignette inferiori l'inquadratura è dall'alto.

Nei fumetti del Re del Terrore non mancano vignette senza testo (come nella sequenza del patibolo), ma è assai più frequente che i personaggi, anche se soli sulla scena, parlino attraverso i propri pensieri. Lo sceneggiatore può così chiarire il punto della situazione, e spiegare i movimenti e i piani di Diabolik o degli altri personaggi. Una storia regolare di Diabolik è lunga mediamente 120 pagine, e solitamente è del tutto autonoma dalle altre. Fanno eccezione le due scritte da Angela e Luciana Giussani su soggetto di Alfredo Castelli che qui sono riunite in un'unica storia lunga. Particolarità della seconda parte di questa avventura: per una quarantina di tavole il fumetto ci fa seguire le vicende di Eva e del suo uomo senza spostarsi, come avviene di solito, sui movimenti di Ginko o di altri personaggi. Ma non avevamo mai visto i nostri due eroi dover combattere per la sopravvivenza.



Il mondo di Angela e Luciana Giussani

Angela e Luciana Giussani hanno dedicato tutta la vita a *Diabolik*, scrivendo e supervisionando le avventure del personaggio, colaborando con i disegnatori e occupandosi della gestione della casa editrice Astorina fino al giorno della loro scomparsa. Nate a Milano (Angela il 10 giugno 1922, Luciana il 19 aprile 1928) iniziano presto a lavorare nel settore dell'editoria per ragazzi seguendo le orme del padre, l'editore Cino Sansoni, che si era sposato con Angela nel 1946. La casa editrice di Sansoni, l'Astoria, proponeva un catalogo di "riviste-giochi" destinate ai ragazzi del ciclo elementare e delle medie, e aveva anche fatto un piccolo tentativo di sfondare nel mondo dei comics con la serie *Albi Okay* che proponeva le avventure di Big Ben Bolt, pugile americano creato da John Cullen Murphy e Elliot Caplin. La serie non ebbe successo e chiuse nel 1963 dopo appena due anni di vita.



Ma è il 1962 l'anno cruciale per le due sorelle. Angela fonda l'Astoria e si lancia nell'editoria. Sulla genesi di *Diabolik* esiste una vasta aneddotica (dai romanzi di Fantomas trovati su treno, di cui si è già detto, al viaggio per le bancarelle che costeggiano la Senna a caccia di giganti di Maurice Leblanc e dai vari maestri francesi); resta il fatto che il *Re del Terrore* (primo numero di *Diabolik* (con l'efficace sottotitolo "il fumetto del brivido")), esce il primo di novembre del 1962 al prezzo di copertina di 150 lire. Il personaggio è innovativo, così come il formato pocket, e dopo se ne sono uscite e vendute in zine a registrare un incremento significativo. Poi, d'un tratto, esplode il "caso *Diabolik*" e il personaggio diventa un fenomeno di costume. Le due sorelle continueranno a lavorare ai testi della serie fino alla fine. Angela Giussani ci ha lasciato il 12 febbraio 1987; Luciana il 31 marzo 2001.



Sergio Zaniboni nasce a Torino nel 1937 e fa il suo ingresso nel mondo del fumetto nel 1969. Lavora per Cino Sansoni e poi passa a *Diabolik*, di cui realizza



za più di 250 storie e candidandosi come disegnatore più rappresentativo della serie. Durante gli anni Ottanta estende le sue collaborazioni a riviste d'autore come *Orient Express* e lavora a uno speciale di *Tex* intitolato *Piombo rovente*, pubblicato nel 1991. Dal 1999 è il copertinista ufficiale di *Diabolik*, pur continuando a lavorare come grafico pubblicitario (è lui l'ideatore del logo delle figurine Panini).

Enzo Facciolo, milanese, classe 1931, esordisce nel campo dell'animazione, ma passa ben presto a realizzare le avventure di *Diabolik*. Disegna il decimo episodio e può essere considerato il vero ideatore del look del personaggio ispirato dall'attore Robert Taylor. Dopo aver abbandonato la serie per dedicarsi alla grafica pubblicitaria, è tornato a occuparsene nel 1998.

Favio Bozzoli, genovese, ha realizzato disegni e chine per oltre cento avventure di *Diabolik*, dopo aver lavorato per un po' di tempo a un altro eroe nero dei fumetti, *Zakimori*.

Lino Jeva è nato ad Ancona nel 1923 e ha iniziato a disegnare fumetti nel dopoguerra. Ha collaborato a *Tex*, *Gli Albi dell'Intrepido*, *Tarzan* per Cenisio e a *Nembo Kid* per Mondadori. La sua collaborazione con *Diabolik* si sviluppò tra il 1965 e il 1972, con una trentina di avventure in totale. Dopo aver lavorato con la Universo per tutti gli anni Settanta, è tornato a disegnare alcune storie di *Diabolik* a partire dal 1986.

**“Il Re del Terrore”,
primo numero
di “Diabolik”,
esce il primo
di novembre
del 1962, al prezzo
di copertina
di 150 lire.**

Oltre a questi autori che hanno firmato le storie presentate in questo volume, moltissimi altri cartoonist italiani hanno contribuito alla fortuna di *Diabolik*. Tra questi ricordiamo la sceneggiatrice Patricia Martinelli, per dieci anni direttore della testata, seconda solo ad Angela e Luciana Giussani per quantità di storie prodotte; poi gli scrittori Mario Combolli, Alfredo Castelli, Pier Carpi, Alberto Ongaro, Giancarlo Berard, e disegnatori del calibro di Leone Cimpelein, Franco Paludetti, Glaucio Coretti, Brenno Fiumali e Edgardo Dell'Acqua.



Le storie

“Il furto può essere anche così, agile, leggero, ben congegnato, tecnicamente innovativo.” Antonio Faeti non è stato l'unico a cogliere l'elemento caratteristico delle avventure di Diabolik. Il congegno criminale, la macchina del furto, la progettualità infaticabile di Diabolik ed Eva Kant percorrono ossessivamente le stesse strade. Certo, inevitabilmente lo svolgimento della storia costringe ogni volta a differenti penpenze, la stessa progettazione del colpo deve mutare, ma lo scheletro che sorregge il corpo del racconto rimane sempre fedele a se stesso. Di conseguenza l'analisi di una qualsiasi storia di Diabolik mette in evidenza il funzionamento regolare, l'apparente deviazione all'interno di un gioco dotato di regole ferree. Diabolik deve fare un colpo e o panifica insieme a Eva Kant, produce le maschere di plastica di sua invenzione e si sostituisce a una vittima: qua cosa va storto e incominciano i guai. È del tutto plausibile che l'ispettore Ginko riesca a catturarlo, o a costringerlo a “bruciare” risorse e rifugi segreti, ma poco prima dell'esecuzione Diabolik riuscirà a fuggire in modo rocambolesco. La conclusione? Un bacio fra innamorati, ovviamente, altro aspetto immutabile della serie. Le stesse ambientazioni sono concepite secondo uno schema fisso. A Cervin e Chénf fra campagne, rifugi di montagna, promontori e vie del crimine, non succede mai nulla. Come fa notare Daniele Brolli: “Che città Chénf sembra non avere attività né commerci né industriali. E poi le strade, dai nomi improbabili: via dei Tigli, via dei Patani e così via.” Paesi, insomma, in cui accade soltanto l'essenziale per la vicenda: rapine, inseguimenti e sparatorie.



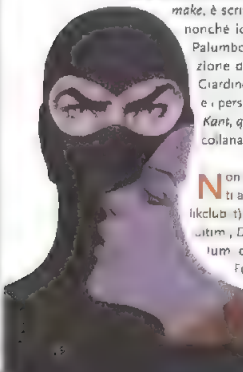
Le storie presentate in questo volume seguono questo collaudato schema narrativo. *La vittoria di Ginko*, disegnata da Flavio Bozzoli, Lino Jeva e Enzo Facciolo, uscì in due parti nel 1972 (su *Diabolik* 15/16, anno XI). *Rapina colossale* fu prima presentata come sequenza di ottantasette figurine per un album pubblicato nel 1976, quindi fu rimontata come episodio fuori serie, in un prestigioso volume edito da Mercury. È disegnata da Sergio Zaniboni, grandissimo interprete del personaggio.

Appunti di viaggio

Dopo più di quarant'anni di storia editoriale è difficile fare un elenco completo di tutto il materiale prodotto su Diabolik. Centinaia di albi a fumetti, dozzine di ristampe in volume, romanzi, film, cartoni animati e merchandising sono le terminazioni nervose di un fenomeno dall'arch. lettura complessa. Un'eccezionale risorsa è il sito ufficiale del personaggio, www.diabolik.it che offre una vasta panoramica sulla produzione della Astorina con la cronologia completa di tutti gli episodi e tutte le novità sul personaggio. Il personaggio delle sorelle Gussani è presente in edicola con tre pubblicazioni mensili a serie regolare, che dal 1962 presenta le avventure inedite, *Diabolik R*, la prima ristampa cronologica iniziata nel luglio 1978, *Diabolik Swiss*, seconda ristampa varata nel luglio 1994. Dal 1997 esiste anche una collana annuale, *Il Grande Diabolik* che presenta storie originali in formato più grande rispetto al pocket tradizionale.



Sul versante della pubblicità la casa editrice Astorina è sempre stata molto attiva, e durante i festeggiamenti per i quarant'anni del personaggio si sono moltiplicate le iniziative editoriali. Particolarmente interessanti tre volumi che hanno visto numerosi artisti italiani misurarsi con Diabolik: il primo intitolato *Il Re del Terrore: il remake*, è scritto da Alfredo Castelli, storico collaboratore della serie nonché ideatore di *Martin Mystère*, e disegnato da Giuseppe Palumbo. Il secondo *Diabolik visto da lontano*, è un albo in edizione di lusso in cui Toppi, Cavazzano, Zaniboni, Mattotti, Ciardino, Baldazzin, Villa e altri autori ancora lavorano sui temi e i personaggi della serie con risultati di grande suggestione. *Eva Kant, quando Diabolik non c'era*, infine, è l'ultimo volume di una collana che presenta le storie più particolari del personaggio.



Non possiamo evitare di segnalare la frenetica attività dei tanti appassionati, che ha dato vita a siti Internet (www.diabolikclub.it), fanzine (*La Gazzetta di Cienville*) e saggi critici. Fra questi ultimi, *Diabolik e Diabolik - Grande Enciclopedia Illustrata*, due volumi di Salvatore D'Angelo e Paolo Ferrarini (*I Quaderni del Fumetto Italiano*); *Diabolik, un giallo in maschera* di Enzo Ferrarini (*Clamour International*) e *Diabolik*, a cura di Luigi Codazzi (*Rizzoli*).

VIABOLIN

La vittoria di Ginko

Testi • Angela e Luciana Giussani
da un soggetto di Alfredo Castelli

Disegni • Flavio Bozzoli, Lino Jeva e Enzo Facciolo



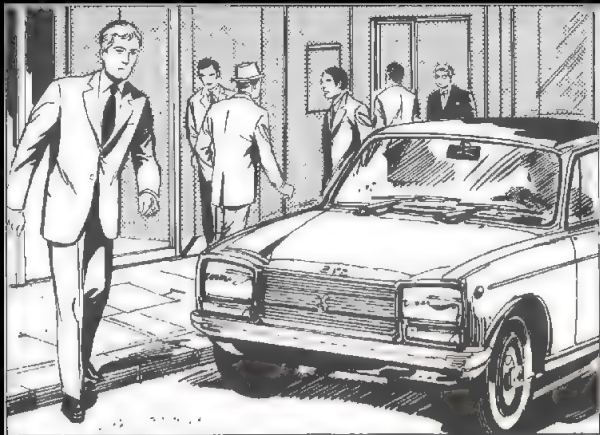
IL DIALELO A FUMETTI

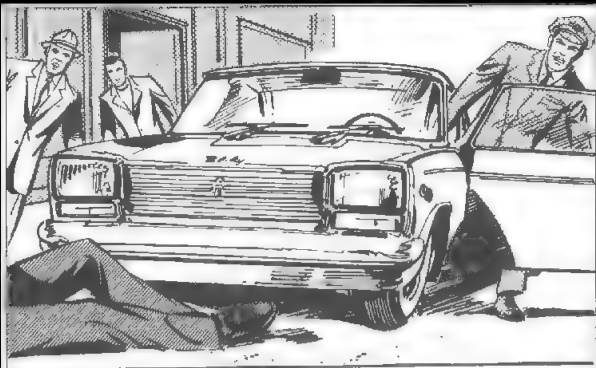
DIABOLIK

di A. e L. GIUSSANI



LA VITTORIA
DI GINKO









COMANDANTE, QUESTO E' IL MIO BIGLIETTO DA VISITA. SONO PRONTO A TESTIMONIARE IN VOSTRO FAVORE.

GRAZIE!



NON AVRETE BISOGNO DI TESTIMONI, RICONOSCO IL MIO TORTO, APPENA ARRIVATI ALL'OSPEDALE FARO' LA DICHIARAZIONE.

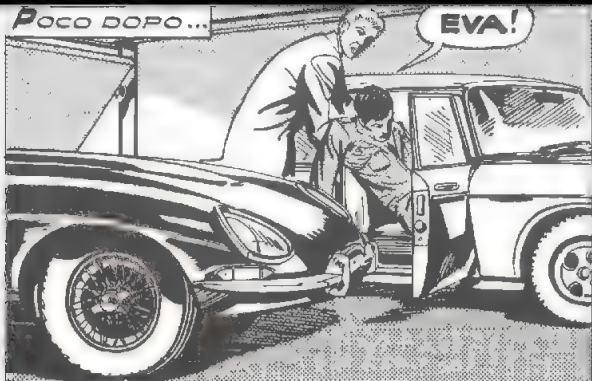
PER FORTUNA ANDAVO PIANO!







POCO DOPO...



EVA!

SONO QUI,
TESORO!



COME? HAI RAPITO
IL PILOTA... ALLORA
FARAI IL
COLPO?...





TU SEI ATTRATTO
DAL RISCHIO...
QUESTA E' INCO-
SCIENZA!

NON E' VERO!
CALCOLO SEM-
PRE TUTTO!



NON PENSI A ME... SE
DOVESSI PERDER-
TI SAREI UNA
DONNA FINITA!







TESORO,
VIENI QUI!

CHE STUPIDA SONO!
PER UN ATTIMO HO CRE-
DUTO CHE MI ACCONTENTASSI.



EGOISTA! FAI QUELLO CHE
VUOI, MA NON CONTARE
SUL MIO AIUTO!

NON NE
HO
BISOGNO!





DUE ORE DOPO...



EVA E' SEM-
PRE CHIUSA
IN CAMERA
SUA...

... MA SE SI ASPET-
TA CHE IO VADA
DA LEI SI SBAGLIA.



METTERO' UNA
MASCHERA QUA-
LUNQUE E AN-
DRO' A PORTARE
IL TELURONE
SULL'ALTOPIA-
NO, POI TOR-
ZERO' QUI
IL MOTO-
CICLETTA.

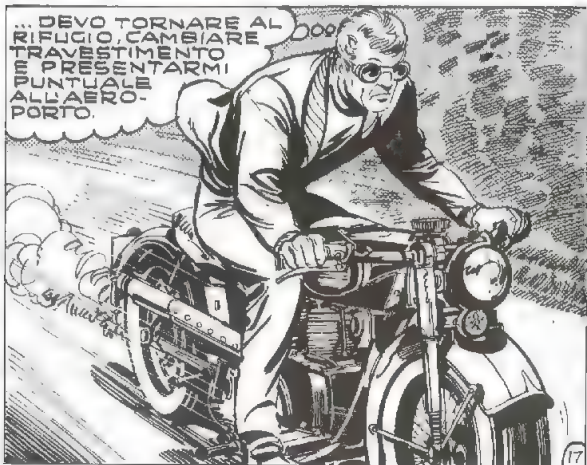


CI SONO 'NA-
SCONDERO'
IL FURGONE
NEL BOSCO...



...E DOPO U'ATTER.
RACCIO LO PORTE-
RO VICINO AL
L'AEREO.





ALLE NOVE DI SERA...

ECCO, QUELLO E' IL MIO
SECONDO PILOTA,
VIAGGERA' CON
ME....



SALVE,
CONNOR!



CIAO,
STEN!

STANNO CARICANDO
IL PLATINO. SULLA PISTA
CI SONO MOLTISSIMI
AGENTI.



FRA POCO AVRANNO
FINITO, DECOLLE-
REMO PUNTUALI
ALLE NOVE E
MEZZA.



PIU' TARDI...

CI SIAMO! E' IL
MOMENTO DI
NARCOTIZZARE
IL SECONDO
PILOTA!





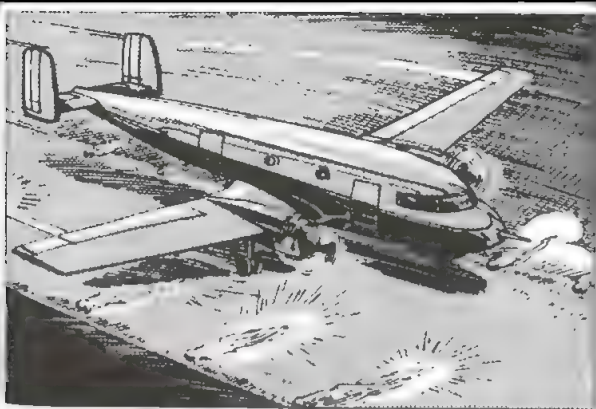


ECCE L'AEREO
ACCENDETE
I FUOCHI!

POCO DOPO...

PERFETTO! POSSO
ATTERRARE
SENZA PERICOLO!





PIU' TARDI...





MEZZ'ORA DOPO...

ALLONTANIAMOCI.
FRA POCO L'AEREO SARA'
UN ROGO E VERRA' DATO
L'ALLARME. IN UN'ORA
CIRCA SAREMO A
CASA MIA!



INTANTO...

OH, LA
MIA
TESTA...





RICORDO... IL SECONDO
PILOTA MI HA COLPITO...



MA QUESTO NON
E' STEN... E' UN
ALTRO UOMO!

**MALEDIZIONE!
L'AEREO STA
BRUCIANDO.**





ALL'ALBA...

FINALMENTE A CASA!
DUE ORE A PIEDI PER
ARRIVARE AL PAESE
E DUE DI MACCHINA
PER ARRIVARE QUI.



PRIMA DI TUTTO
ANDRO' A SVEGLIA-
RE EVA E FARO'
LA PACE!



HO BISOGNO DI
RACCONTARLE
TUTTO QUELLO
CHE S' SUCCESSE.



AMORE MIO,
SONO
QUI.



30





TORNERA' PRESTO, NE SONO SICURO, NON POSSIAMO STARE LONTANI L'UNO DALL'ALTRA.



EVA HA VOLUTO FARMI UN DISPETTO, MA SARA' GIA' PENTITA.



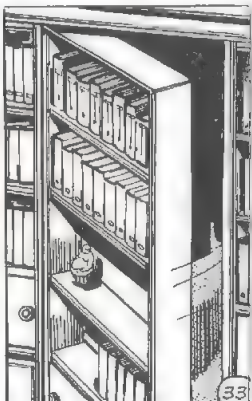
PIU' TARDI TELEFONERO' IN TUTTI I RIFUGI, ORA HO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE DA FARE...



NON HO PERSO COM-
PLETAMENTE LA SPE-
RANZA DI PRENDERE
QUEL PLATINO... IL
COMANDANTE
PUO' ESSERMI
DI AIUTO!



SPERO MI POSSA
DARE DELLE
INFORMAZIONI
INTERESSANTI
SUL SUO
SECONDO
PILOTA.



SARÀ CERTAMEN-
TE SVEGLIO. NON C'ERA
EVA A FARGLI
L'INIEZIONE.



IL COLPO MI È
ANDATO MALE!



IL TUO SECONDO
PILOTA ERA
D'ACCORDO
CON DEI COM-
PLICI E HA
FATTO IL
COLPO PRE-
CEDENDOMI
DI POCHI
MINUTI.







LA CASA
E' IN
PAESE?

NO, SULLA
STRADA CHE
PORTA IN PINETA,
500 METRI
DOPO UN PON-
TICELLO DI
LEGNO.



HO ANCORA LA POS-
SIBILITA' DI COGLIERLI
DI SORPRESA E UC-
CIDERLI TUTTI. QUAN-
DO TORNERO' TI
LASCERO' LIBERO.

ANDRO'
SUBITO A
KERSEN.

Ooo



HO B SOGNO DI
UNA MASCHERA!



MANCA QUELLA
DI DELIA BRENTER!
L'HA PRESA EVA,
NON C'E' DUBBIO!



37

L'AVEVO PREPARATA
PER FARE UN ALTRO
COLPO, MA RINUNCE-
RO. APPENA AVRO'
FATTO LA PACE CON
EVA LA PORTERO' A
FARE UNA
BELLISSIMA
CROCIERA.

PIU' TARDI...

ECCO,
LAGGIU' C'E'
LA CASA DI
STEN, MI FER-
MERO' QUI E
PROSEGUI-
RO' A PIEDI...



HO IMMESSO GAS
DI CIANURO A SUFFI-
CIENZA PER UC-
CIDERLI TUTTI.



ORA FARO' SAL-
TARE LA
SERRATURA!

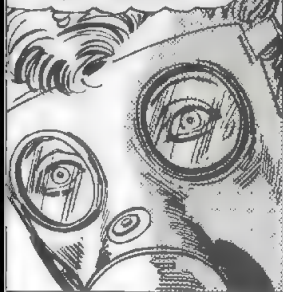


FATTO!





**UN MOMENTO!
QUESTI UOMINI
SONO IN UN
LAGO DI SANGUE.**



**GLI HANNO
SPARATO
ALLA
SCHIENA.**



SONO ANCORA
CALDI, IL DELIT-
TO E' STATO
COMMESSO
DA POCO.



PERQUISIRO' LA
CASA, SPERO DI
TROVARE STEN
ASFISSATO E
LA REFURATIVA.



NON VORREI ESSERE
ARRIVATO TROPPO
TARDI ANCHE QUESTA
VOLTA.

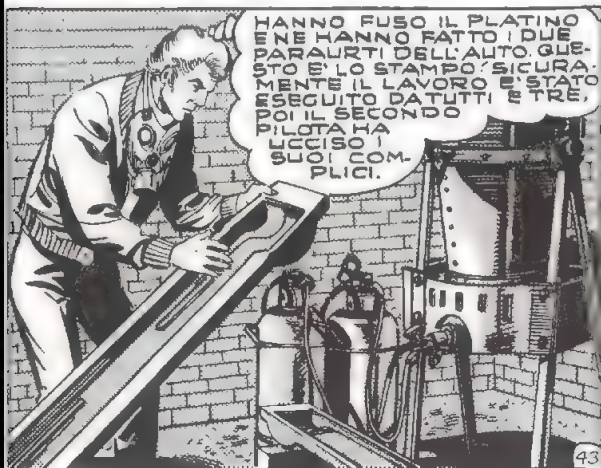


POCO DOPO...

**MALEDETTO!
E' GIA' FUGGITO!**



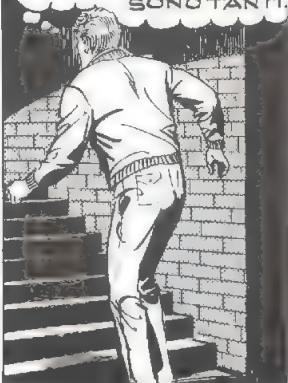
**HANNO FUSO IL PLATINO
E NE HANNO FATTO I DUE
PARAURTI DELL'AUTO. QUE-
STO E' LO STAMPO. SICURA-
MENTE IL LAVORO E' STATO
ESEGUITO DA TUTTI E TRE,
POI IL SECONDO
PILOTA HA
LCCISO I
SUOI COM-
PLICI.**



E' CHIARO CHE HA
INTENZIONE DI
RIFUGIARSI
ALL'ESTERO...



...MA CHE DIREZIO-
NE AVRA' PRESO?
I POSTI DI CONFINE
SONO TANTI.



UN'ORA PIU' TARDI...

STEN E' SCAPPATO
POCO PRIMA CHE IO
ARRIVASSI. HA
UCCISO I SUOI COM-
PAGNI E SI E'
PORTATO VIA
IL PLATINO.



IL GIORNALE PARLA DELL'INCIDENTE. LA POLIZIA E' SUL LUOGO DELL'AT. TERRAGGIO E HACIA' TROVATO DEI RESTI UMANI. STANNO ANCO. RA BATTENDO LA ZONA, MA BEN PRESTO STABILIRANNO CHE IL MORTO E' UNO SOLO.



ORATI LASCERO' LIBERO MA APPENA TI RICONOSCERANNO SARAI ARRESTATO E ACCUSATO DI COMPLICITA' IN FURTO E OMICIDIO. TU NECHERAI, MA NOI TI CREDERANNO.





HAI UNA POSSIBILITA'
SOLA DI SALVARTI. IN-
CITARE LA POLIZIA AD
AGIRE IN FRETTA. DEVO
NO FERMARE STEN AL
CONFINE. SECONDO I
MIEI CALCOLI PASSE-
RA' UNA DELLE TAN-
TE FRONTIERE FRA
UN'ORA CIRCA.



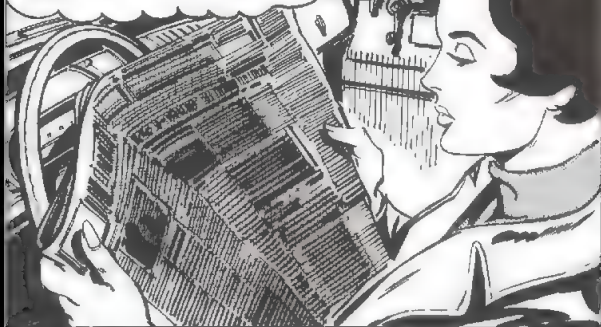
LA SUA
AUTO HA I
PARAURTI DI PLATINO.



TI DARO' UN LEGGERO
NARCOTICO ETILA-
SCERO' ZEI
PRESSI
DELLA
POLIZIA.

INTANTO, EVA...

IL COLPO GLI E' ANDATO
BENE, HA SOLO
CAMBIATO IL LUOGO
DELL'ATTERRAGGIO...



SARA' MOLTO SODDI-
SFATTO / SE TORNASSI
MI DIREBBE SUBITO
CI ME LA POTUTO FA-
RE: A MEZO DI ME-
MO A INCOMINCEREM-
MO A LITIGARE.



DESIDERO TANTO
STARE CON LUI, MA
NON VOGLIO CEDE-
RE SUBITO...



RIMARRO' QUI A CHENE
ANCORA QUALCHE
GIORNO, VOGLIO
CHE SENTA LA
MIA MANCANZA!

000

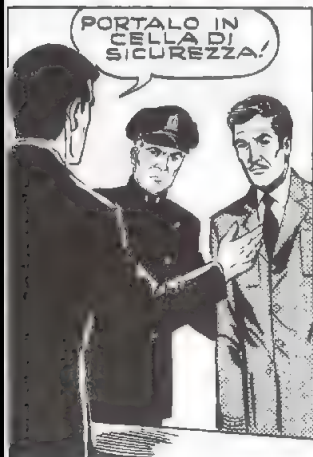
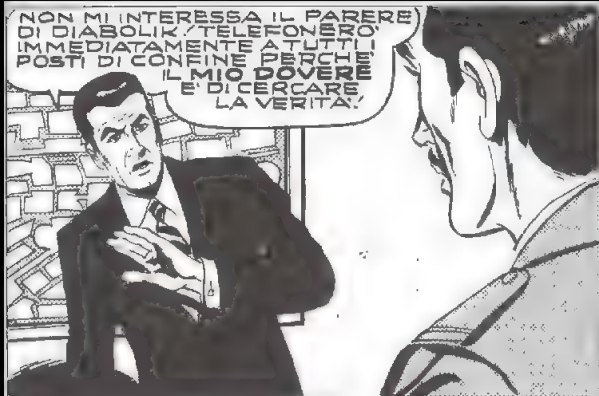




IL VOSTRO RACCON-
TO NON E' MOLTO
CONVINCENTE!

STEN PASSERA'
IL COFFINE TRA
POCO, DIABOLIK
HA DETTO CHE
DOVETE AGIRE
IN FRETTA!



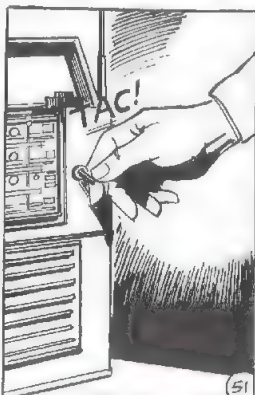


ALLE OTTO DI SERA...

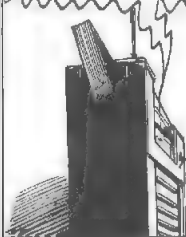
EVA NON SI
FA VIVA... E IO
HO TANTO
BISOGNO
DI LEI.



E' L'ORA DEL NOTI-
ZIARIO, CHISSA'
SE STEN E'
STATO
ARRESTA-
TO?



LE INDAGINI SUL MI-
STERO DELL'AEREO
DEL PLATINO SI SONO
CONCLUSE COL SUC-
CESSO DELLA POLIZIA.
IL PILOTA ANDREA
STEN E' STATO ARRE-
STATO MENTRE TEN-
TAVA DI PASSARE
IL CONFINE.



BEI, SENZA LE MIE
INFORMAZIONI NON
AVREBBERO MESSO
LE MANI SUL COL-
PEVOLE.

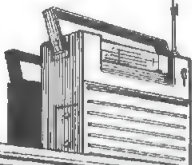


IL PREZIO-
SO METAL-
LO E' STA-
TO TUTTO
RECUPE-
RATO.



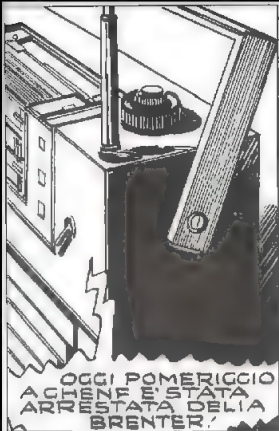
PER ORA NON SONO
STATI RESI NOTI
ALTRI PARTICOLARI.

NON VOGLIONO
DIRE CHE C'ENTRAVO
ANCH'IO. A QUEST'ORA
IL COMANDANTE SARA'
LIBERO, MA GLI
AVRANNO VIETATO
DI RILASCIARE
INTERVISTE.



SPERO CHE ANCHE
EVA ABBAIA ASCOL-
TATO LA RADIO...
CAPIRA' CHE HO
FALLITO IL COLPO
E TORNERA'
DA ME.





OGGI POMERIGGIO
ACIENE E' STATA
ARRESTATO DELIA
BRENER.



NO... DEVO STAR
CALMO... SI TRAT-
TERA' DELLA
VERA DELIA...



LA DONNA E' ACCUSATA
DI SPACCIO DI DROGA.
TEMPO FA L'ARRESTO DI
UN MORTINOMANE AVEVA
PORTATO LA POLIZIA SULLE
TRACCE DELLA BRENER.



ALLE TRE DI NOTTE...

NESSUNA NOTIZIA
DI EVA...ORMAI
NON HO PIU' DUBBI,
L'ARRESTATATA
E' LEI!



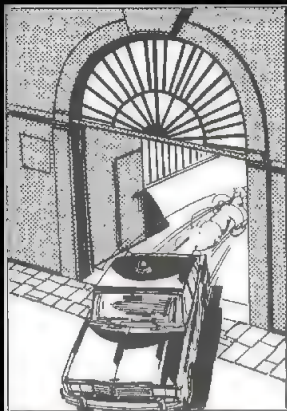
ANDRO' SUBITO
A CHENTF...

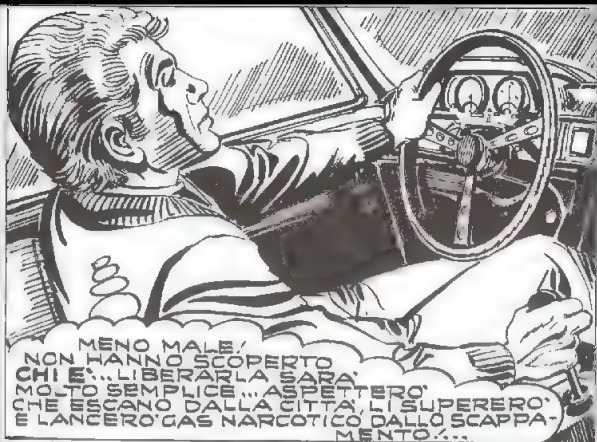


...LA LIBERERO'
DURANTE IL
TRASFERIMENTO
A CLERVILLE.

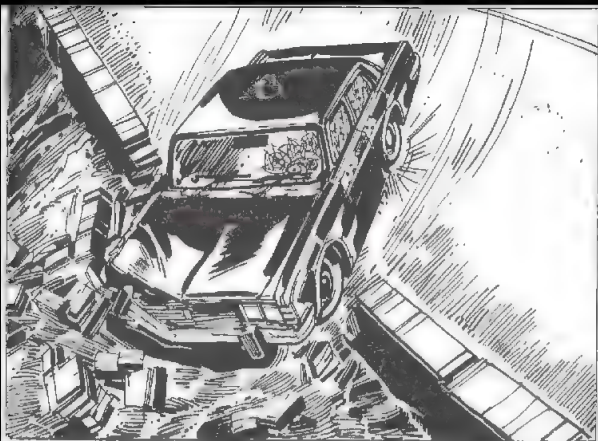












EVA... EVA...
E' TERRIBILE.
HANNO SPARATO
SULLA MAC-
CHINA...

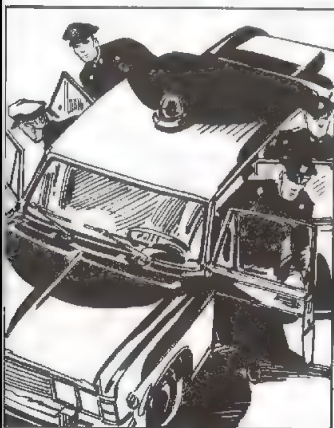








QUALCHE MINUTO DOPO...



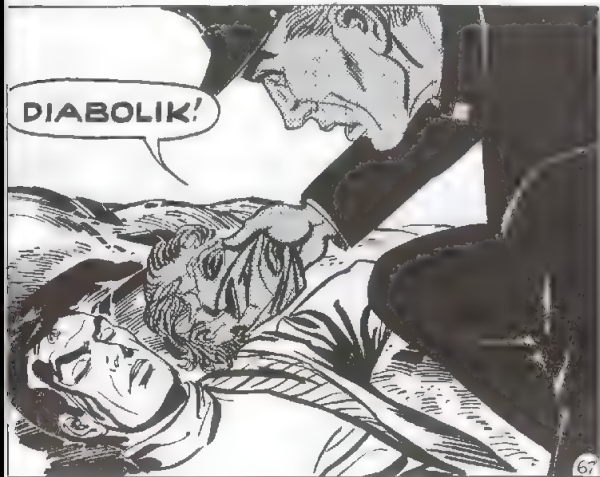




ACCIDENTI! QUESTO
UOMO HA UNA
MASCHERA!



DIABOLIK!



**AMMANETTIAMOLO!
LA FERITA E' LECCERA,
PUO' RIPRENDERSI DA
UN MOMENTO
ALL'ALTRO!**



**MA COSA FACEVA
QUI?**



E CHI LO SA!

**GUARDATE!
HA APERTO
GLI OCCHI...**


-LA MACCHINA E' ESPLOSA!!!
EVA E' MORTA!!!



MA ALLORA
DELIA BRENTER
ERA EVA KANT!



DIABOLIK
ERA QUI PER
LIBERARLA!

A black and white comic panel showing a man in a striped shirt being escorted by two police officers. The man has a somber expression. One officer is on the left, looking at him, while the other is on the right, holding a handgun. A third officer is partially visible on the far right. A speech bubble from the officer on the right contains the text.

CARICHIAMOLO SULLA
LETTICA E PORTIAMOLO
ALL'INFERMERIA DEL
CARCERE.

Poco dopo...

A black and white comic panel showing a close-up of a man's face. He has a distressed, almost pained expression, with his hand near his mouth. He is holding a cup. A speech bubble next to him contains the text.

COSA?!...
DIABOLIK
PRIGIONIERO
ED EVA KANT
MORTA?...

A man in a dark suit and striped tie is shown from the chest up, holding a telephone receiver to his ear with his right hand. He has a serious expression. In the background, the head and shoulders of another person wearing a dark cap are visible.

COM'E' SUCCESSO?

A close-up, high-contrast black and white illustration of a man's face. He has dark hair, thick eyebrows, and a serious, intense expression. His hand is partially visible near his chin.

CAPISCO...

A man in a dark suit and striped tie is sitting at a desk, looking down at some papers. His hands are clasped on the desk. To his left, the back of a person's head and shoulder are visible, looking towards him.

ISPETTORE, COME
E' MORTA EVA KANT?

AVEVA PRESO IL
POSTO DI OELIA
BRENTER E I
SUOI COMPLICI,
SAPUTO CHE
RETRA STATA AR-
RESTATATA, L'HAN-
NO UCCISA
PER IMPEDI-
RE DI PAR-
LARE.

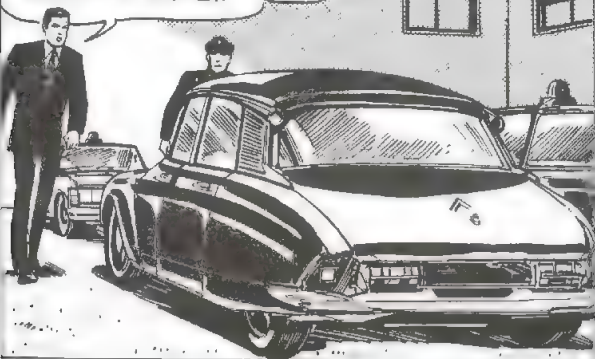
NON IMAGINAVANO CERTO
DI AVER A CHE FARE CON
EVA KANT. NATURALMEN-
TE ANCHE DIABOLIK
AVEVA FATTO IL PIANO
PER LIBERARLA, MA
GLI ALTRI L'HANNO
PRECEDUTO.



QUEL CRIMINALE
HA VISTO LA MACCHINA
ANDARE FUORI
STRADA ED E' COR-
SO NEL DISPERATO
TENTATIVO DI
SALVARE LA SUA
COMPAGNA, MA
L'AUTO E' ESPLOSA
E UN PEZZO DI
LAMIERA L'HA
COLPITO ALLA
TESTA FACEN-
DOLO SVE-
NIRE.



I POLIZIOTTI, AVVERTITI PER TELEFONO, SONO ARRIVATI POCO DOPO E L'HANNO TROVATO ANCORA PRIVO DI SENSI.



ISPETTORE, QUESTA VOLTA E' PROPRIO FINITA, EVA KANT NON PUO' AIUTARLO A FUGGIRE E DIABOLIK SARA' GIUSTIZIATO.



GINKO GIUNGE AL CARCERE
DI GHENF...

DOVE'E'
DIABOLIK?

E' GIA' IN
CELLA, DOPO
LA MEDICA-
ZIONE L'HO
MESSO LO
SUBITO
AL SICURO.



E' STATO ACCURATAMENTE
PERQUISITO, MA ADDOSSO
NON AVEVA NIENTE. SULLA SUA
MACCHINA INVECE ABBIAMO
TROVATO DUE GROSSE BOMBOLE
DI GAS, ERANO PRONTE PER NAR-
COTIZZARE I POLIZIOTTI E LIBE-
RARE EVA KANT.

VOGLIO INTER-
ROGARLO.



SA CERTAMENTE
CHI SONO I COM-
PLICI DI DELIA
BRENER.




QUANDO LO PORTERETE
A CLERVILLE?



SPERO DOMA-
NI, DEVO ORCA-
NIZZARE IL
TRASFERI-
MENTO.


TEMO CHE SI SUICIDI, HO MESSO
QUATTRO POLIZIOTTI DI GUAR-
DIA CHE A TURNO LO SORVE-
GLIANO DALL'O
SPIONCINO.





CHI SONO I
COMPLICI DI
DELIA BRENTER?

IL CAPO E' UN
CERTO DOGAN
ABITA A CLER
VILLE IN VIA
NAZIONALE
AL 63.



PRESTO, DIRETTO.
RE TELEFONATE
AL MIO UFFICIO,
DEVONO ARRE-
STARE QUESTO
UOMO PRIMA
CHE ESCANO I
GIORNALI. SE
SAPRA' LA
NOTIZIA
FUGGIRA'.



HAI VINTO, GINKO!
QUESTA VOLTA
RIUSCIRAI A
GIUSTIZIARMI!



GIÀ, NESSUNO TI
ALTERA A
SCAPPARE...



EVA È MORTA,
LA VITA NON MI
INTERESSA PIÙ!



ORA SEGUIRO
EVA NELLA
MORTE.



DOVE SONO I TUOI
RIFUGI?

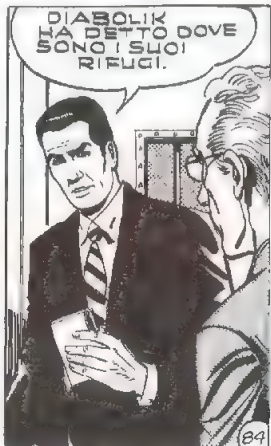
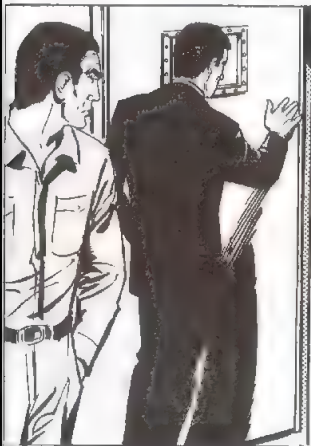
VUOI LA VITTORIA
COMPLETA...
TE LA DARÒ!











STATE ATTENTO/
POTREBBE AVERVI
TESO UN TRANELLO.

CONOSCO IL MIO AV-
VERSARIO, NON UC-
CIDE
SENZA
MOVEN-
TE.



TELEFONERO' SUBITO A CLER-
VILLE E MANDERO' I MIEI UOMINI
A REQUISIRE I RIFUGI DI QUEL-
LA ZONA, IO PENSERO'
A QUELLI GIU'
VICINO.



PIU' TARDI...

ECCO, QUESTA E' UNA
ALTRA VILLA DI
DIABOLIK.



DOBBIAMO FORZARE
LA SERRATURA.

NON CI SARA'
QUALCHE
TRUCCO?



NO, I CONCEGNI
DI SICUREZZA
SONO NELL'IN-
TERNO.





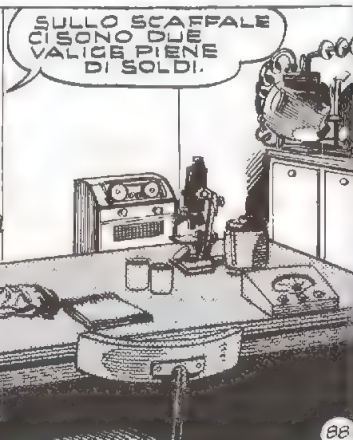
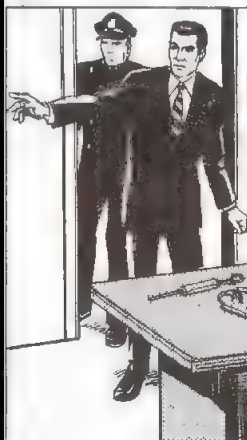
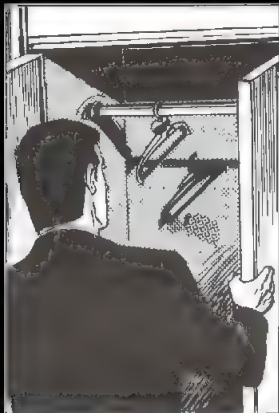
FERMI!
UN PEZZO
DI PAVIMEN-
TO E' DI FER-
RO E PAS-
SA LA COR-
RENTE
ELETTRI-
CA.

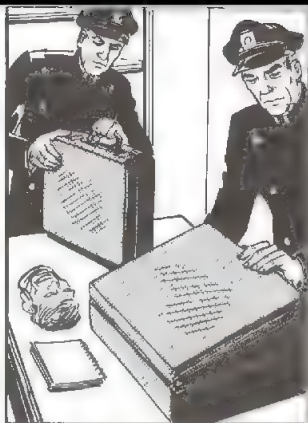
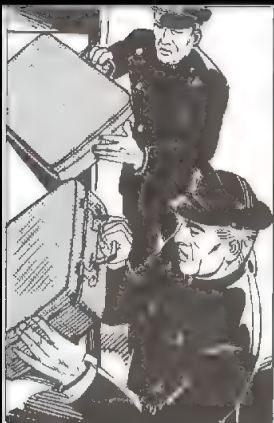


QUI C'E' LA LEVET-
TA CHE TOGLIE
IL CONTATTO.



POSSIAMO ENTRARE/ LA PORTA DELLA
STANZA SECRETA E' IN FONDO AL
CORRIDOIO, DISSIMULATA IN
UN ARMADIO.





PORTIAMO LE VALIGIE IN SEDE, PER IL RESTO MANDERO' UN CAMION. BISO-
GNA SMANTELLARE TUTTO.



VOI DUE RIMANETE QUI DI GUARDIA.



POCO DOPO...

ISPETTORE, HANNO TELEFONATO DA CLER-
VILLE. I VOSTRI UOMINI SONO
ENTRATI NEI RIFUGI DI DIA-
BOLIK, E' ANDATO TUTTO
BENE, HANNO TROVATO
ORO, CIDIELLI E DANARO
CONTANTE.



IL COMMISSARIO SELTON
VI ASPETTA NEL SUO
UFFICIO, HA UNA
COMUNICAZIONE
URGENTE.

VADO
SUBITO!

METTETE LA
REFURATIVA IN
CASSAFORTE...
QUANDO RICU-
PEREREMO
IL RESTO TRA-
SPORTEREMO
TUTTO A CLERVIL-
LE?



BUONGIORNO,
SELTON, CHE È
SUCCESSO?


IL CENTRALINO
HA RICEVUTO
UNA TELEFO-
NATA
ANONIMA.





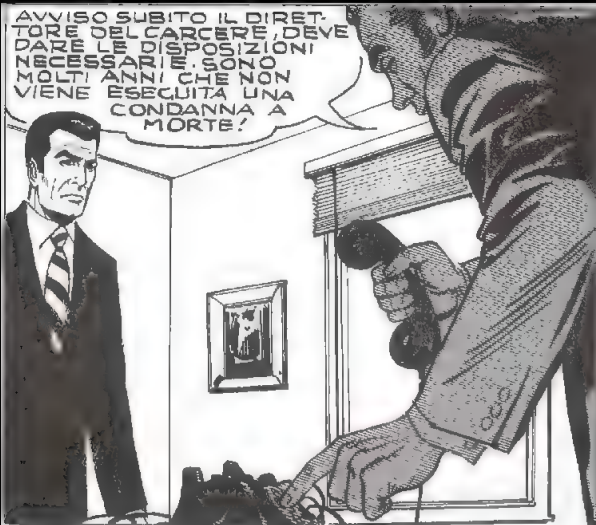
UNA BANDA
DI GANGSTERS VUOL
LIBERARE DIABOLIK
DURANTE IL
TRASFERI-
MENTO.

CAPISCO...L'ALLEANZA
CON QUEL CRIMINALE POTREBBE
ESSERE MOLTO REDDITIZIA, TEMO CHE
SIANO IN MOLTI A VOLERLO LIBERARE.

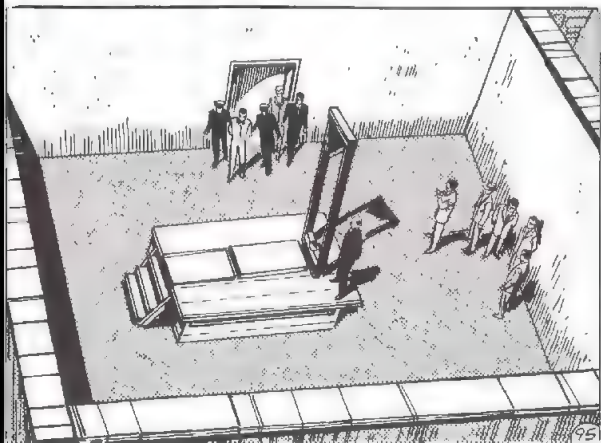


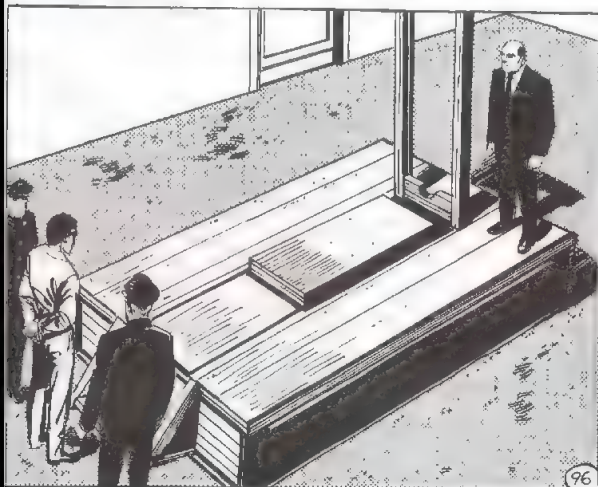
CAMBIERO
PROGRAMMA,
DIABOLIK
VERRÀ
GIUSTIZIATO
QUI A
CHENF.

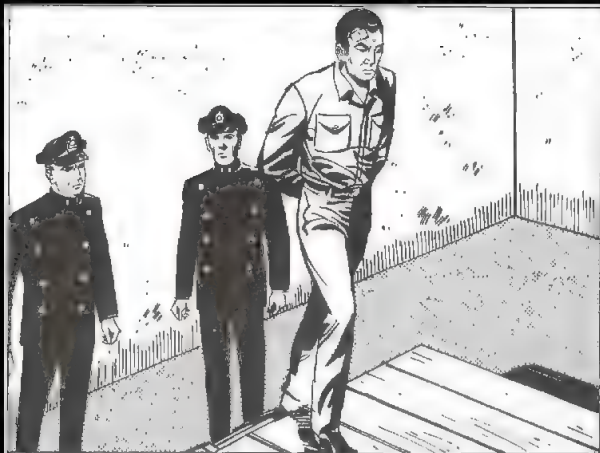
SONO D'ACCORDO
CONTE, CHINCO È
MOLTO PIÙ
PRUDENTE!

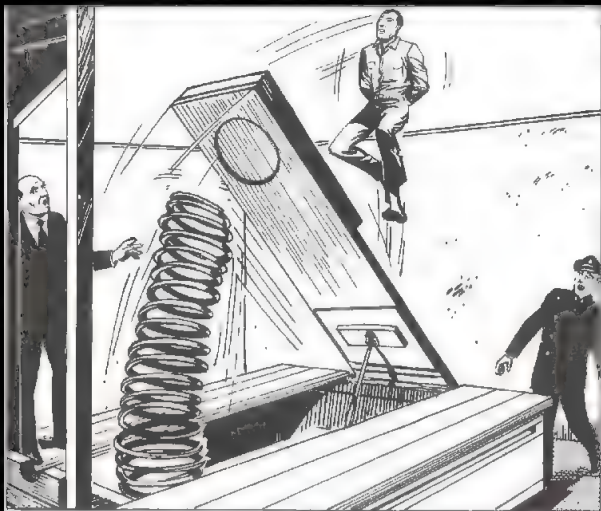




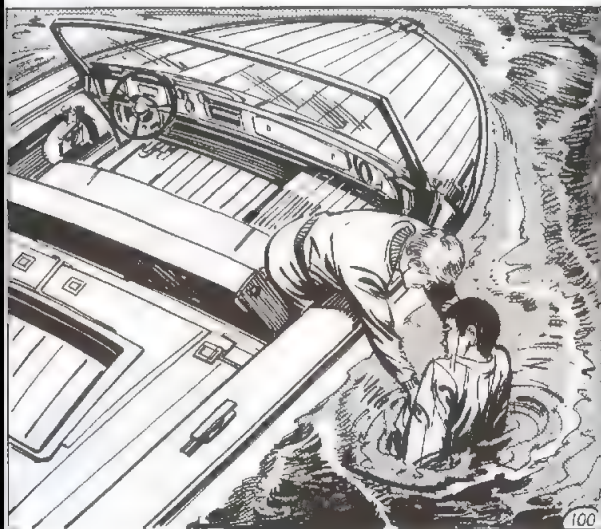


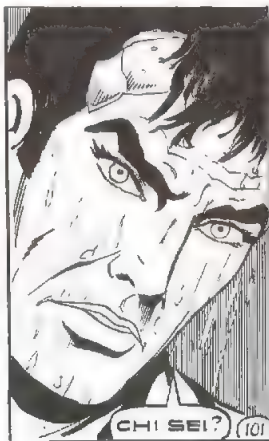












EVA!



AMORE
MIO, SMI
VIVA...

E SONO RIL-
SCITA A
LIBERAR-
TI!





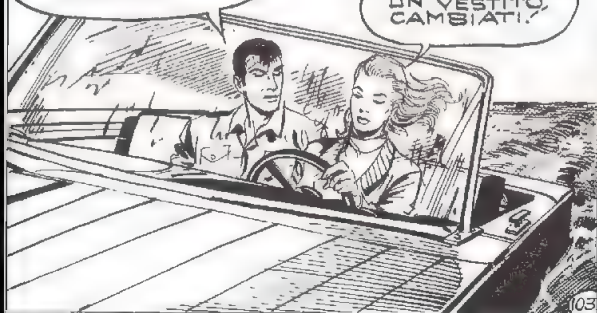
APPRODEREMO IN
UN PUNTO ISOLATO
DELLA COSTA POI
ANDREMO NEL MIO
RIFUGIO SECRETO.



ORMAI E' L'UNICO
CHE CI E' RIMASTO...
CREDEVO FOSSE
FINITA E HO
DETTO TUTTO
A GINKO.

NON PARLARME-
NE PIU', AMORE.

TI HO PORTATO
UN VESTITO
CAMBIATI.



EVA, PERCHÉ MI HAI
LASCIATO CREDERE
CHE TU FOSSI
MORTA?

NON L'HIO FATTO APPO-
STA! ERO NEL MIO RIFL-
GIO SEGRETO E PER NON
PENSARE A TE AVEVO
PRESO UN SONNILEIRO.
HIO DORMITO 24 ORE
E NON HIO SENTITO
LA RADIO CHE MI
LETTO I GIOR-
NALI.

QUANDO MI SVEGLIAI VENNI
A SAPERE CHE TU ERI STA-
TO ARRESTATO E CHE TUTTI
MI CREDEVANO
MORTA!



MISI UNA MASCHERA E USCII IMMEDIATAMENTE...



MI FERMERO' A UNA CABINA PUBBLICA E FARO' UNA TELEFONATA ANONIMA ALLA POLIZIA...



...DEVO IMPEDIRE CHE LO TRASFERISCANO A CLERVILLE. IL BOIA DI GHENE E' STATO INTERVISTATO TEMPO FA DA UN SETTIMANALE E RICORDO BENE L'ARTICOLO...





SO DOVE ABITA.
HA UN ZIPOTINO DI
TRE ANNI CHE ADO-
RA. LO RAPIRO' E
COSTRINGERO'
IL NONNO A FARE
QUELLO CHE
VOGLIO.



TELEFONAI ALLA POLIZIA E DIS-
SICHI UNA BANDA VOLEVA LI-
BERARTI DURANTE IL TRASFE-
RIMENTO. SAPEVO CHE QINKO
NON AVREBBE
RISCHIATO
UNO SPARGI-
MENTO DI
SANGUE...

...E INFATTI IL GIORNO DOPO LESSI SUL GIORNALE CHE SAREI STATO CILISTIZIATO A CHENF.



ANDAI NEL VILLAGGIO DI LAIEN E MI APPOSTAI NEI PRESIDI DELLA CASA DEL BOIA.



C'E' IL BAMBINO CHE GIOCA A PALLA NEL PRATO, E' SOLO. NON MI SARA' DIFFICILE AVVICINARLO...





CHE DISDETTA!



LI SEGUIRO' DEVO
TROVARE L'OCCA-
SIONE DI RAPIRE
IL BAMBINO.



LA MACCHINA DEL BOIA SI FERMO' IN UN
VICOLO, DAVANTI A UN LABORATORIO DI
FALEGNAMERIA. IO PENSAI CHE IL BAM-
BINO SAREBBE USCITO
A GIOCARSI E MI
AVVICINAI.



RANDER, DOMANI, MATTINA
DEVI ANDARE AL CARCERE
E SISTEMARE LE ASSI DEL
PALCO DELLA CHICLIOTTINA,
SONO TUTTE SCONNESSE.



HO CAPITO/QUESTO
E' IL FALECNAME
AUTORIZZATO A
ENTRARE IN
CARCERE



VOGLIO VEDERE
CHE TIPO E' MI E'
VENUTA UN'IDEA...



SCUSATE, AVEI
BISOGNO DI RIPARA-
RE DELLE SEDIE,
POTREI MANDARVE-
LE?...



SONO MOLTO IMPE-
GNATO, MA SE NON
AVETE FRETTA...



VERAMENTE
MI SERVONO PER
LA PROSSIMA
SETTIMANA!

MI DISPIACE NON
POSSO ACCONTEN-
TARVI.

PROVERO'
DA UN ALTRO.
BUONGIORNO.



PERFETTO, IL FALEGNAME
HA LA MIA STESSA COR-
PORATURA, PRENDERO'
IL SUO POSTO ED ENTRERO'
IN CARCERE. QUESTA SERA
TORNERO' QUI E LO
NARCOTIZZERO',
POI FARO' LA
MASCHERA.



IL GIORNO DOPO ENTRAII NEL CORTILE
DELLA GHICLIOTTINA, L'AVEVO
GIÀ VISTO IN FOTOGRAFIA.
SUL FURCONCINO AVEVO
TUTTO L'OCCORRENTE
E FECI IL LAVORO
INDISTURBATA.




NATURALMENTE
LA MOLLA RADIO.
COMANDATA LA
MISI ALL'ULTIMO
ISTANTE.

E COME
HAI FATTO A
MANOVRARLA
AL MOMENTO
GIUSTO?




AVEVO MESSO
ANCHE UN PICCOLO
MICROFONO E
QUANDO SENTII
"sdraiarevi"
SCHIACCIAI
IL PULSANTE.





IL FALE-
GNAME E'
ANCORA
NEL TUO
RIFUGIO?

NO PRIMA DI PREN-
DERE IL MOTOSCAFO
A NOLEGGIO L'HO
PORTATO SULLA
SPIAGGIA. DOR-
MIRA QUAL
CHE ORA.




APPENA SI
RISVEGLIERA'
CORRERA' ALLA
POLIZIA E GINKO
CAPIRA'
TUTTO.

AMORE, L'IM-
PORTANTE
E' CHE TU
SIA LIBERO.



MA NON POSSEDIAMO PIU' NULLA! TUTTE LE NOSTRE RICCHEZZE SONO NELLE MANI DELLA POLIZIA!

NON MI IMPORTA NIENTE! NEL MIO RIFUGIO SEGRETO C'E' BEN POCO, MA CISEI TU E IO NON CHIEDO ALTRO.



VADO SUL MOTO. SCAFO/LO METTO IN MOTO E FISSO IL VOLANTE. AN-ORA' AL LARGO E IN QUESTO MODO NON LASCEREMO TRACCE!

POCO DOPO...



IN DUE ORE SAREMO
AL MIO RIFUGIO
SECRETO.



FRA POCO LA POLIZIA TRO-
VERA' IL MOTOSCAPO E COMIN-
CERA' A PERLUSTRARE
LA COSTA, MA NOI SAREMO
GIÀ LONTANI!

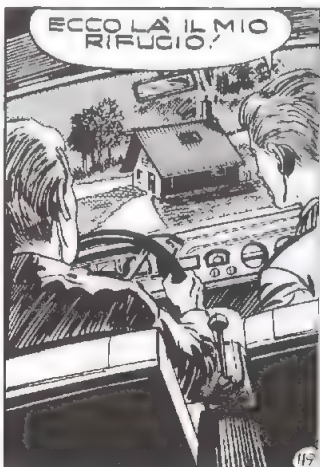


GUIDO IO, INSEGNAMI
LA STRADA!

PIL' TARDI...

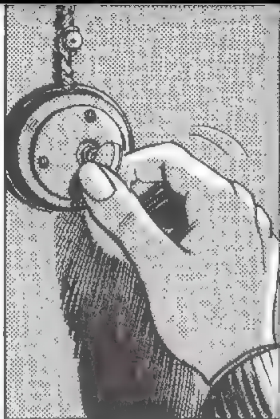


SIAMO
QUASI
ARRIVATI!



ECCO L'IL MIO
RIFUGIO!







QUANTA FRETTA / PO-
TREMMO STARE QUI A
RIPOSARE PER UN
PO' DI TEMPO LA
CASA E' MODESTA,
MA CI SI STA
BENE...

LA VITA TRAN-
QUILLA NON E'
PER ME!



ORA PREPARO
QUALCOSA
DA MANGIA-
RE, TOI AN-
DREMO A
DOR-
MIRE.



NEL POMERIGGIO, A CLERVILLE ...



GINKO,
DISTURBO?

OH, GUSTAVO,
ENTRA,...

QUANDO SEI
ARRIVATO?

MEZ-
Z'ORA
FA!

ALL'AEROPORTO HO
COMPERATO IL CIOR-
NALE E HO
LETTO DELLA
FUGA DI
DIABOLIK!



MA PERCHE' HA PERSO
TUTTI I RIFUGI? CHE E'
SUCCESSO? NON HO
LETTO I QUOTIDIANI
DEI GIORNI SCORSI
E NON SO NULLA.



PER UNA SERIE DI CIRCO-
STANZE DIABOLICHE HA CRE-
DUTO CHE EVA KANT FOS-
SE MORTA. UNA VOLTA
ARRESTATO NON GLI IM-
PORTAVA PIU' NIENTE
DI MORIRE E TANTO
MENO DELLE SUE
RICCHEZZE.



(125)



INTANTO...

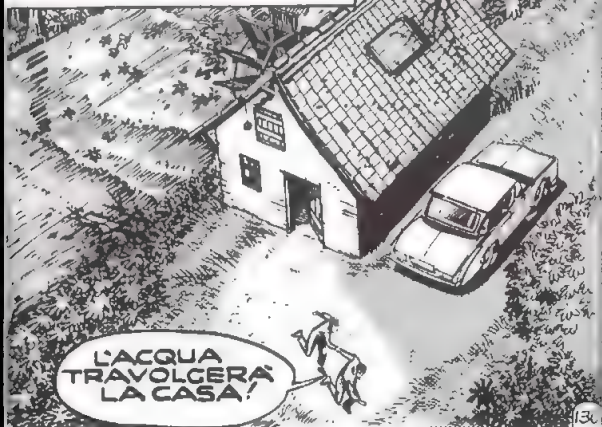


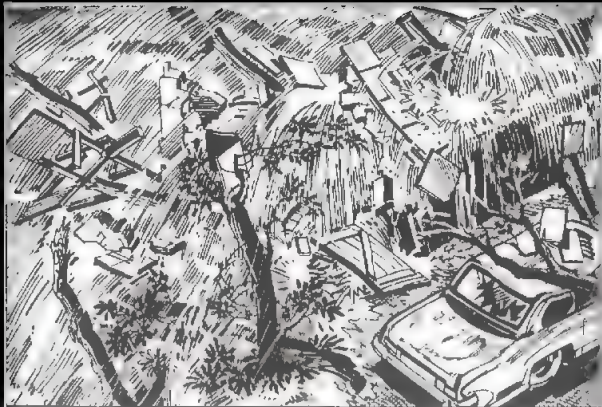
TU NON HAI
RIPOSATO?

CERTO, CARO
DOPO TANTI GIOR-
NI DI ANSIA UNA
DORMITA CI VO-
LEVA. MI SONO
SVEGLIATA SOL-
TANTO CINQUE
MINUTI PRIMA
DI TE.

TESORO, ORA CI MET-
TEREMO LE MASCHERE
E PASSEGGERE-
MO FINO ALL'ORA
DI CENA, POI ANDRE-
MO IN UNA TRAT-
TORIA, SEI
CONTEN-
TA?







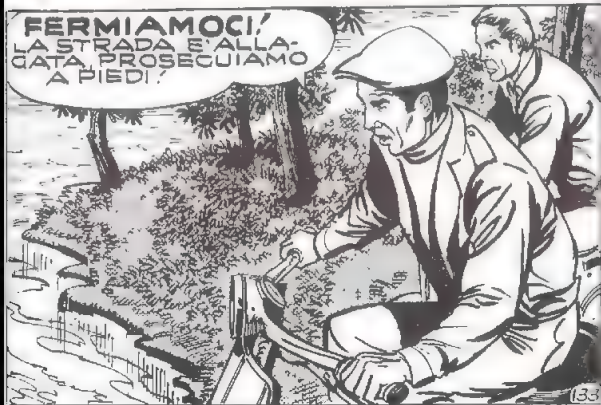


INFATTI, POCO DOPO...

**ERO ALLA FINE-
STRA QUANDO HO
VISTO LA VALANGA D'ACQUA
AVANZARE. IL MU-
LINO E' CROLLATO
COME FOSSE
DI CARTA!**



**FERMIAMOCI!
LA STRADA E' ALLA-
GATA, PROSECUIAMO
A PIEDI!**



MA IL MULINO
ERA ABITATO?
NE SEI SICURO?

SICURISSIMO/STAMAT-
TINA SONO PASSATO DI
QUI E HO VISTO
ARRIVARE
UN'AUTO!



TEMO CHE NON
POTREMO PIU'
PORTARE SOC-
CORSO A
ZEM-
SLZO!





SANTO CIELO!
CHE DISASTRO!



EHI! QUI C'E' QUAL-
COSA CHE GALLEG-
GIA...



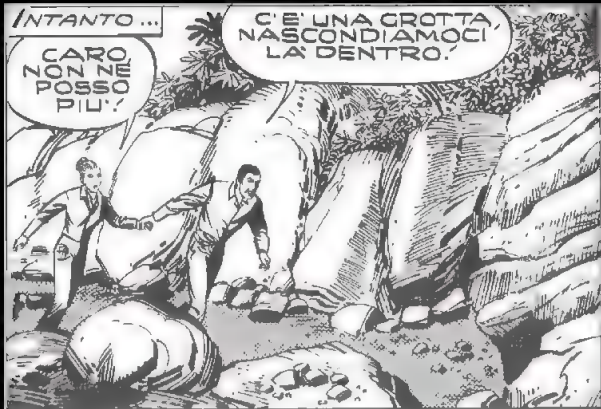
...MA QUESTA E'
UNA MASCHERA
DI PLASTICA!



INTANTO ...

CARO
NON NE
POSSO
PIU'?

C'E' UNA GROTTA
NASCONDIAMOCI
LA' DENTRO.



NON HO PIU' FIATO, ANCORA
POCHI PASSI E SAREI
SVENUTA!

RAGGIUN-
GERE IL CONFI-
NE E' IMPOSSI-
LE, TROPPO
LONTANO...
RESTEREMO
NASCOSTI
QUI...

AMORE, ABBIAM-
O PERSO LE
MASCHERE
E TUTTI I
SOLDI.
SIAMO
PERDUTI!

CORAGGIO EVA!
TROVERO' IL MEZZO
DI USCIRE DA QUE-
STA SITUAZIONE
DISPERATA.



FUORI HO VISTO
DEI GROSSI SASSI.
VADO A PREN-
DERLI.



POCO DOPO...

POSSO AIUTARTI?

**NO, EVA, SONO
TROPPO PESANTI
PER TE!**



**NON RISCHIEREMO DI
MORIRE SOFFO-
CATI?**

**STAI
TRANQUIL-
LA!**

**FRA UN
MASSO E L'AL-
TRO PASSA
L'ARIA!**

141

NEL FRATTEMPO...

**COSA?!...AVETE
SCOPERTO IL
RIFUGIO DI
DIABOLIK?...**

**SÌ, ISPETTORE, UN'INON-
DAZIONE L'HA DISTRUTTO!
I DUE CRIMINALI SONO
FUCCITI, I MIEI AGENTI
SONO SUL POSTO!**





LO SPERO/SE SI E'
RIFUGIATO IN
MONTAGNA LO
SCOVEREMO!



IO VADO A CASA,
TELEFONAMI
APPENA
RITORNI!

D'ACCORDO!



IN BOCCA
AL LUPO!

GRAZIE!



QUALCHE ORA DOPO...

**CHE ORE
SONO?**

**LE
DIECI!
EVA, CERCA
DI DORMIRE
UN PO'.**



**NON POSSO!
SONO TROPPO
ACITATA!**



ZITTA...SENTO
DEI PASSI...



DIO MIO...SONO
I POLIZIOTTI!



IN QUESTA ZONA CI
SONO MOLTE GROTTI,
DOBBIAMO TENERE
GLI OCCHI BENE
APERTI!




PRIMA DI ENTRARE SPA-
REREI DENTRO UNA
SVENTAGLIATA DI
MITRA/ DIABOLIK ED
EVA KANT VENDERAN.
NO CARA LA PELLE
E IO NON VOGLIO
RIMETTERCI
LA VITA.



L'AGGIU' MI SEMBRA
DI VEDERE UN
ANFRATTO.

TENIAMOCI
PRONTI.





MENO MALE.
SI SONO
ALLONTA-
NATI!

SPERIAMO CHE
GINKO NON PASSI
DI QUI... LUI NON SI
LASCEREBBE IN-
GANNARE DAI
MASSI CHE
MASCHERA-
NO L'IM-
BOCCATU-
RA...




QUANDO
POTREMO
USCIRE?

NON SO... LE RI-
CERCHE SA-
RANNO LUNGHE!
QUEL MALE-
DETTO ISPET-
TORE NON RI-
ZUNCERA'
TANTO FA-
CILMENTE...



RISCHIAMO DI MORIRE
DI SETE E DI
FAME...

SI', EVA, NON TI
NASCONDO CHE IL
MOMENTO E' TRAGICO.
FORSE E' GIUNTA LA
NOSTRA FINE.



AMORE MIO, CON
TE HO AFFRONTA
TO OGNI SORTA
DI PERICOLI... LA
MORTE NON
MI FA
PAURA!

QUATTRO GIORNI DOPO...

ISPETTORE
LA ZONA E' STA-
TA SETACCIATA CENTI-
METRO PER CENTIMETRO,
MA DI DIABOLIK NESSU-
NA TRACCIA!



MALEDETTO! PROBA-
BILMENTE AVEVA
UN'ALTRA AUTO ED E'
RIUSCITO AD ALLON-
TANARSI. DI AGLI
UOMINI DI RIEN-
TRARE, L'ASCIERO
SOLTANTO I
BLOCCHI
STRADALI.

AGLI
ORDINI!





INTANTO...

COME
TI SENTI,
AMORE?

HO TANTA SETE!
LA FAME POTREI
ANCORA SOPPOR-
TARLA, MA HO
LA GOLA
RIARSA...



POTREMO RESISTE-
RE ANCORA FINO
A DOMANI...



SENTO DELLE
VOCI...

MA QUESTI
POLIZIOTTI
NON SE NE
VANO
PIÙ...





VA BENE,
SERGENTE!...
TORNIAMO
ALLA BASE!



ABBANDONIAMO LE
RICERCHE?

SÌ ORMAI
TUTTA LA ZONA
E' STATA PERLUSTRATA
SENZA RISULTATO. VER.
RANNO TENUTI SOLTANTO
I POSTI DI BLOCCO.

L'ISPETTORE CINKO PENSA CHE
DIABOLIK AVESSIMO UN'ALTRA
MACCHINA E CHE SIA
RILSCITO AD
ALLONTA-
NARSI.

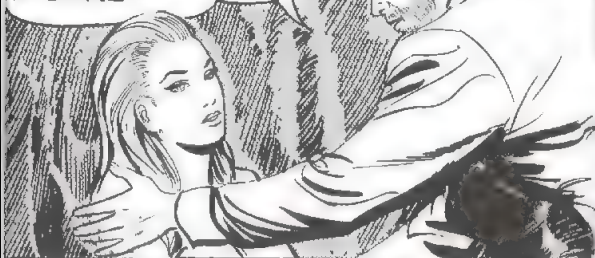


I POLIZIOTTI SE
NE VANNO!
SIAMO SALVI!

ALLORA
POSSIAMO
USCIRE?



ADESSO SAREBBE
UN'IMPRUDENZA, PO-
TREMMO INCONTRARE
ANCORA DEGLI AGENTI.
USCIREMO QUANDO
FARÀ BUIO. ANDREMO
SUBITO AL RUSCELLO
A BERE.



QUALCHE ORA DOPO, INFATTI...





ALL'ALBA...

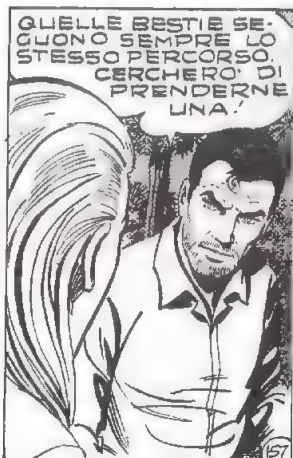


Vieni, amore,
rientriamo nella
grotta. Di giorno
è meglio stare
nascosti.

Ma qui ci sono
delle orme di
lepre...



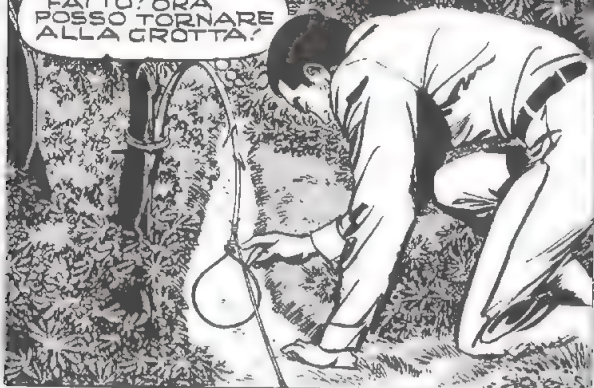
Quelle bestie se-
guono sempre lo
stesso percorso.
Cercherò di
prenderne
una.





QUELLA STESSA SERA...

FATTO! ORA
POSSO TORNARE
ALLA GROTTA!



HO VISTO DELLE PIETRE A
SCAGLIE, NE PRENDERO
QUALCUNA...
SCHECCIANDO-
LE LE REN-
DERO' AT-
FILATE CO-
ME COL
TELLI!



L'INDOMANI...

**ECCO, EVA!
OGGI AVREMO
LA LEPRE
ALLA BRACE!**

**MAGNIFICO!
SARA' UN
PRANZO
SQUISITO!**



**TESORO, NON AB-
BIAMO PIU' NULLA
MATU SAI
CAVARTELA
BENISSIMO!**

**DOVREMO SACRIFI-
CARCI ANCORA PER
PARECCHI GIORNI.
CE NE ANDREMO
DI QUI SOLO QUAN-
DO AVRANNO
TOLTO I POSTI
DI BLOCCO**





PIU' TARDI...

**AVREI
BISOGNO DI UNA COR-
DA, MA BASTERA UNA
STRISCIOLINA DELLA
TUA CAMICETTA, DEVO
COSTRUIRE L'ARCHET-
TO PER ACCENDERE
IL FUOCO.**



**QUANTE COSE
SAI FARE?...
RISOLVI QUAL-
SIASI SITUA-
ZIONE.**







MUOVENDO L'ARCO IN
FRETTA IL BASTONCINO
GIRA NELL'OCCHIELLO,
FA ATTRITO E FORMA
LA BRACE SUL LEGNO
SU CUI POGGIA. FRA
POCO POTREMO
CUOCERE LA
LEPRE.




PIU' TARDI...

E' QUASI
PRONTA!


CREDO
CHE MAI
NESSUN PRAN-
ZO MI SEM-
BRERA' PIU'
BUONO DI
QUESTO!



A black and white comic panel showing a man and a woman in a primitive setting. The man, with a beard and wearing a simple tunic, is kneeling and cooking over a small fire. The woman, with long hair, is leaning over him, looking at the food. The background is a simple, textured landscape.

LA FAME FA SEM-
BRARE BUONO TUTTO!
IERI TI SONO PIA-
CIUTE ANCHE LE
BACCHE.

LA VITA
PRIMITIVA
MI DIVERTE.

A large, close-up black and white comic panel of the man's face. He has a serious, somewhat menacing expression, looking slightly to the side. His beard and hair are detailed with heavy hatching. The background is a dark, textured pattern.

TESORO,
FRA QUAL-
CHE GIORNO
COMINCERAI
A RIMPIAN-
GERE LE
COMODITA'.

QUINDICI GIORNI DOPO...

EVA, I POSTI
DI BLOCCO
NON CI SONO
PIÙ.

SONO ANDATO NEL
SOLITO POSTO DI OS-
SERVAZIONE E HO
VISTO LA STRADA
DESERTA.


ALLORA
POSSIAMO ANDARCENE?

167

SI', APPENA FARA' BUIO MI METTERO'
IN CAMMINO E RAGGIUNGERO' BODEN.
LA PRIMA COSA DA FARE E'
RUBARE UN'AUTO.



PERCHE' VUOI
ARRIVARE FINO A BODEN?
NON PUOI ANDARE AL PAESE QUI VICINO?




NO, RUBARE UN'AUTO
QUALUNQUE SAREBBE
UN'IMPRUDENZA. IL
FURTO VERREBBE
SUBITO DENUNCIATO
E NOI DOPO PO-
CO SAREMMO
TERMATI DAL
LA POLIZIA.



ANDRO' NEL GARAGE DI SANDER, CHE
TRASFORMA LE AUTO RUBATE, E NE
PRENDERO' UNA CON LA
TARGACCIA CAMBIATA.
SANDER NON ANDRA'
CERTO A DE-
NUNCIARE
IL FURTO.

VENGO
ANCHIO!



NO, TESORO,
VENTI CHILO-
METRI A
PIEDI SONO
TROPPI PER
TE, ASPETTA
MI QUI.

TI PREGO,
NON TARDARE.
SARO' MOLTO
IN ANSIA.

QUELLA STESSA NOTTE...

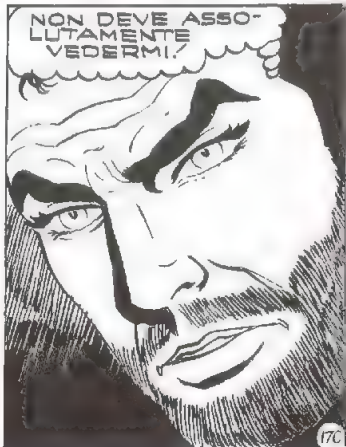
**ECCO L'OFFICINA
DI SANDER!**



**BENE, C'E'
UN MECCANICO
SOLO.**



**NON DEVE ASSO-
LUTAMENTE
VEDERMI!**



17C





LA C'E' UNA GIACCA
APPESA, DEVE ES-
SERE QUELLA DEL
MECCANICO.



PRENDERO' I
DOCUMENTI E I
SOLDI...



...NON AVRA' MOLTO
IN TASCA MA IN
QUESTO MOMENTO
TUTTO MI FA
COMODO.



RUBERO' ANCHE
UNA PILA, CACCIA-
VITI, CHIAVI
INGLESI E ALTRI
FERRI CHE MI
SARANNO
UTILISSIMI!



PERFETTO, C'E'
UN COLTELLO A
SERRAMANICO!



QUELLA MACCHINA
SEMBRA NUOVA
FIAMMANTE, SICU-
RAMENTE E' GIA'
STATO TRUCCATA,
POSSO PREN-
DERLA TRAN-
QUILLAMENTE.

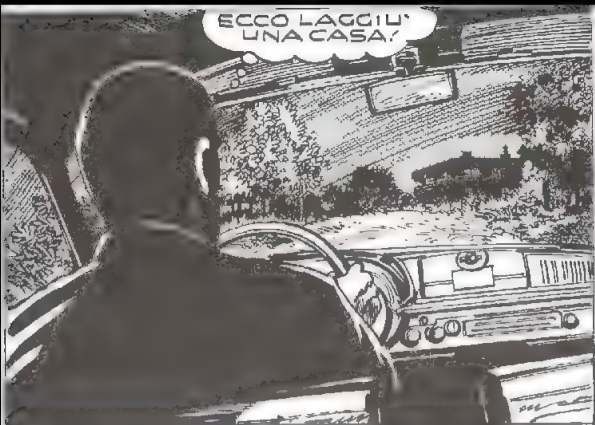


POCO DOPO...

ORA DEVO TROVARE
QUALCOSA PER EVA.
DOPO LA LUNGA PER-
MANENZA IN QUELLA
GROTTA HA BISOGNO
DI TUTTO.



ECCE LAGGIU'
UNA CASA?



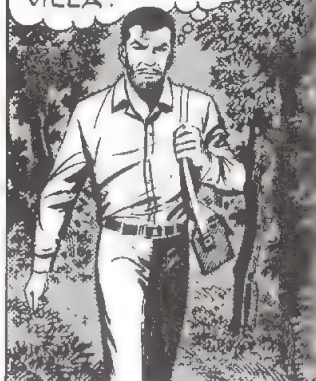
MI FERMERÒ
QUI E PROSE-
GUIRÒ A
PIEDI.



SENTO DELLA
MUSICA, DEVE
ESSERCI UNA
FESTA, OTTIMA
OCCASIONE.



RAGGIUNGERO'
IL RETRO DELLA
VILLA.

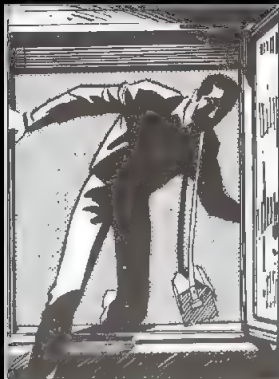


INFATTI...

QUESTA E' LA CUCINA.
DENTRO C'E' LA SERVITU'.
ARRIVERO' AI RAMPI.
CANTI SENZA FARMI
VEDERE.



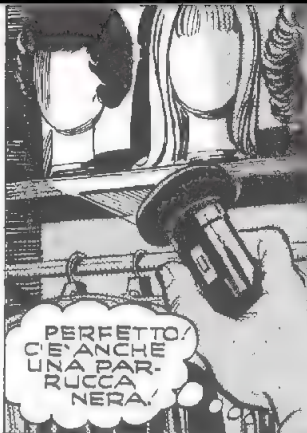




QUESTO MI
SEMBRA
VADA BENE!



PERFETTO!
C'E' ANCHE
UNA PAR-
RUCCA
NERA!



NESSUNO PENSE-
REBBE MAI A ME
PER UN FURTO DEL
GENERE, VERRA'
INCOLPATA UNA
DELLE CA-
MERIERE.



POI GUARDERO'
ANCHE NEI CAS-
SETTI, SPERO DI
TROVARE DEGLI
OCCHIALI DA
SOLE.



PIU' TARDI...

OH, AMORE
COMINCIAMO
A STARE
IN ANSIA!



E' ANDATO TUTTO
BENE. ABBIAMO UNA
AUTO E MI SONO TER-
MINATO ANCHE IN UNA
VILLA A PRENDERE
DELLE COSE NECES-
SARIE



QUI C'E' UN VESTITO
E UNA PARRUCCA,
IN MACCHINA
HO DELL'ALTRO!



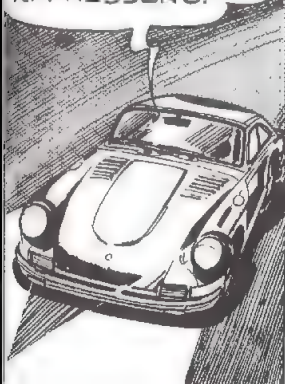
CAMBIATI SUBITO!
ANDREMO A DOR-
FEN E PRENDERE-
MO ALLOGGIO IN
UNA PENSIONE!

POCO DOPO...

TIENI, METTITI
GLI OCCHIALI
SCURI, NE HO RUBA-
TO UN PAIO ANCHE
PER ME!



COSI' CAMUFFATI
NON CI RICONOSCE-
RA' NESSUNO!



EVA CARA, FINAL-
MENTE DORMIRE-
MO IN UN LETTO
E POTREMO
FARE UNA
DOCCIA!



ALL'ALBA...

**ECCO SIGNORI,
QUESTA E' LA CA-
MERA!**



VA BENISSIMO!

**DESIDERATE
LA COLA-
ZIONE?**

**NO, ABBIAMO GIA' MAN-
GIATO. ORA DESIDERIAMO
SOLO DORMIRE, NON
DISTURBATECI PER
NESSUN
MOTIVO.**



QUELLA STESSA SERA...

EVA DORME...
POVERA CARA, ERA
SFINITA, NON LA
SVEGLIERO!



STARO' LONTANO
NON PIU' DI
UN'ORA.



DOMANI AVRO' IL
DANARO PER
RIORGANIZZARE
LA NOSTRA
VITA.

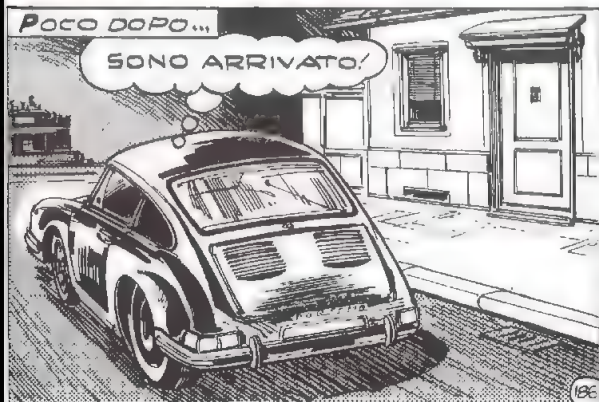


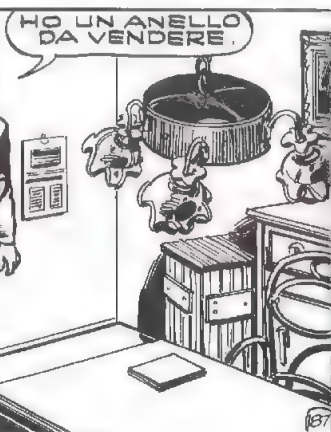
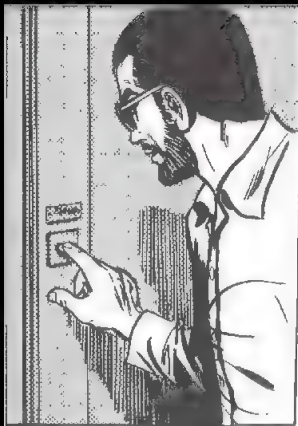
IL RICETTATORE STULZ
ABITA IN QUESTO PAESE,
SONO VENUTO QUI
APPOSTA!



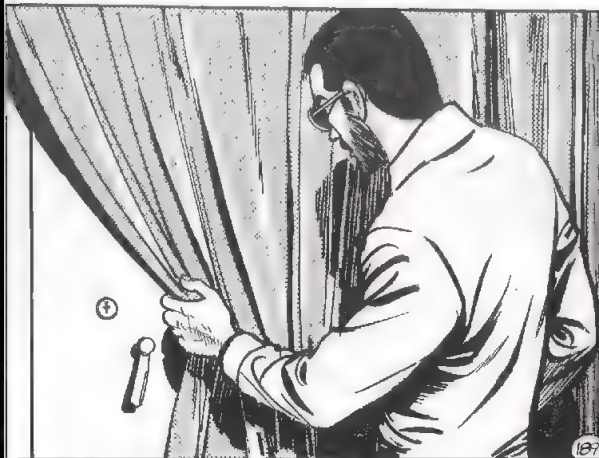
POCO DOPO...

SONO ARRIVATO!











PIU' TARDI...

EVA DORME
NON SI E' NEMMENO
ACCORTA DELLA
MIA ASSENZA!




TESORO,
DOVE VAI?




CARA,
STO TORNAN-
DO!





COME?...
SEI USCITO
SENZA
DIRMI
NIENTE?

NON HO
VOLUTO
SVEGLIARTI.



SONO ANDATO DAL
RICETTATORE STULZ
E HO RUBATO 40 MI-
LIONI. ORA CON QUEI
SOLDI AFFITTEREMO
UN VILLINO E COM-
PRERO' L'ATTREZZA-
TURA COM-
PLETA
PER FARE
LE MA-
SCHERE!



AL MATTINO, ALLA POLIZIA...


ISPETTORE, I GIOIELLI RE-
QUISITI NEI RIFUGI DI
DIABOLIK SONO STATI
INVENTARIATI E SECON-
DO LE DENUNCE ABBAI-
MO INDIVIDUA-
TO TUTTI I LE-
GITTIMI PRO-
PRIETARI!

POSSIAMO INIZIARE
LA RESTITUZIONE.
COMINCIA A SPE-
DIRE GLI AVVISI.
RICORDATI CHE LA
FACCIA DI TUTTI
QUELLI CHE VEN-
GONO A RITIRARE
I PREZIOSI DEVE
ESSERE CONTROL-
LATA.



CREDETE CHE DIABOLIK
SI SIA GIÀ ORGANIZZATO
PER FARSI LE
MASCHERE?...

MAH... NON SI HANNO
NOTIZIE DI FURTI CLA-
MOROSI, PUÒ DARSÌ PERO'
CHE QUEL CRIMINALE AB-
BIA DERUBATO QUALCH-
NO DELLA MALAVITA
E ALLORA NON C'E'
STATA DENUNCIA!




SONO MOLTO INQUIE-
TO, DIABOLIK NON
PUÒ ESSERE SPA-
RITO, E' L'UOMO DAL-
LE MILLE RISORSE,
NON SI ARRENDE-
RÀ MAI!

INTANTO...

EVA, QUESTO E' IL
VILLINO CHE HO
AFFITTATO!


CARINO,
QUESTO AR-
REDAMENTO
RUSTICO
MI PIACE!





CARO, ANDRO' A COM-
PERARE QUALCOSA
DA MANGIARE, E'
PIU' PRUDENTE NON
ANDARE IN TRATTO-
RIA FINCHE' NON AVRE-
MO LE
MASCHE-
RE!

C'E' UN
NEGOZIO DI
ALIMENTA-
RI IN PAE-
SE...



SAI CHE NON RIM-
DIANGO NE' GIOIELLI
NE' CASE LUSSEUOSE?
SONO AC-
CANTO A
TE E MI
BASTA!


SEI UNA
DONNA
MERAVI-
GLIOSA!

INTANTO...

EVA, QUESTO E' IL
VILLINO CHE HO
AFFITTATO!


CARINO,
QUESTO AR-
REDAMENTO
RUSTICO
MI PIACE!





CARO, ANDRO' A COM-
PERARE QUALCOSA
DA MANGIARE, E'
PIU' PRUDENTE NON
ANDARE IN TRATTO-
RIA FINCHE' NON AVRE-
MO LE
MASCHE-
RE!

C'E' UN
NEGOZIO DI
ALIMENTA-
RI IN PAE-
SE...



SAI CHE NON RIM-
DIANGO NE' GIOIELLI
NE' CASE LUSSEUOSE?
SONO AC-
CANTO A
TE E MI
BASTA!

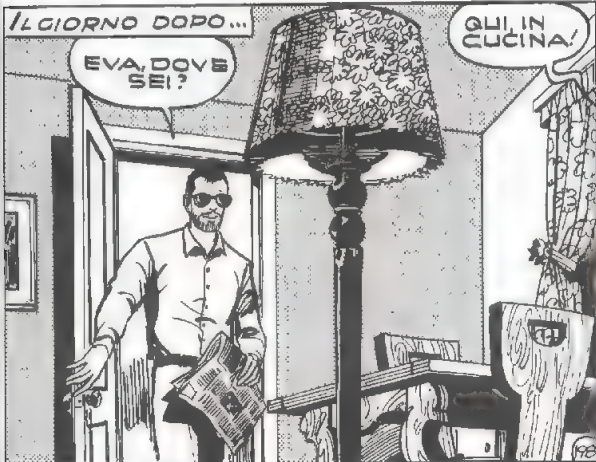
SEI UNA
DONNA
MERAVI-
GLIOSA!



IL GIORNO DOPO...

EVA, DOVE
SEI?

QUEL
LUCINA!



IL GIORNALE DICE CHE
DOMANI COMINCERAN.
NO A RENDERE LA
REFURATIVA TRO-
VATA NEI MIEI
RIFUGI.



IL GIOIELLIERE
SARTON RITI-
RERA' A NOME DI
ALTEA DI VAL-
LENBERG LA
COLLANA DI
SMERALDI. HA
AVUTO L'AUTO.
RIZZAZIONE
DALLA DUCHES.
SA DI ESPORLA
ALLA MOSTRA
DEL GIOIELLO
CHE SI TERRA'
A CLERVILLE.





SCOMMETTO CHE IN UN ALTRO
MOMENTO AVRESTI FATTO IL
COLPO.

BEH. NON E'
DETTA L'ULTIMA
PAROLA. LA MO-
STRA SI APRIRÀ
TRA QUINDICI GIOR-
NI E IO ALLORA SARÒ
IN GRADO DI FARE
LE MASCHERE.



I SOLDI IN CONTANTI
LI HANNO GIÀ RE-
STITUITI?

NON ANCORA!
STANNO VAGLIANDO
TUTTE LE DENUNCE. MA LA
MAGGIOR PARTE DEL DANA-
RO L'HO RUBATO A BANDE DI
GANGSTER E I PROPRIETARI
NON SI SONO FATTI VIVI!



SCUSATE, SIGNOR
SARTON, DEVO
CONTROLLARVI
IL VOLTO!

TEMETE
DIABOLIK?

SI, E DOBBIA-
MO PRENDERE
TUTTE LE PRE-
CAUZIONI.

TUTTO A POSTO!
APRI PURE LA
CASSAFOR-
TE...





NON AVREI MAI IM-
MAGINATO DI PO-
TERLA RECUPERE!

LE PIETRE
SONO AUTEN-
TICHE, SONO
STATE TUTTE
CONTROLLA-
TE DAGLI
ESPERTI!

TRE GIORNI PIU' TARDI...



ISPETTORE, HA
TELEFONATO IL
DIRETTORE DELLA
BANCA NAZIONA-
LE, FRA MEZZ'ORA
SARA' QUI COL
BURGONE BLIN.
DATO A RITI-
RARE I SOLDI.



IN QUEL MEDESIMO ISTANTE,
SUL FIUME...





UN
CADAVERE!



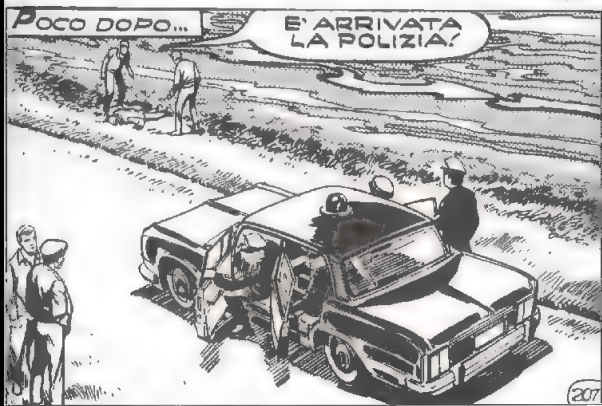
FERMO
UN'AUTO E
MI FACCIO
PORTARE AL
COMMISSA-
RIATO.

HA I PIEDI LEGATI...
E' UN SUICIDIO O UN
DELITTO?



POCO DOPO...

E' ARRIVATA
LA POLIZIA!



SERGEANTE, ERO SULLA
RIVA A PESCARRE,
QUANDO HO VI-
STO AFFIORARE
IL CORPO!



QUEST'UOMO E' STATO
STRANCOLATO, SONO
EVIDENTI I SEGNI
SUL COLLO!





**PRESTO! VAI ALLA
MACCHINA E
AVVISA VIA
RADIO LA
CENTRALE!**



QUALCHE ISTANTE PIÙ TARDI...

**ISPETTORE, CI HANNO
COMUNICATO ADESSO
CHE IL GIOIELLIERE
SARTON È
STATO ASSAS-
SINATO!**





**VUOL FARE IL
COLPO ALLA
MOSTRA!**



**ISPETTORE, IL
DIRETTORE
DELLA BANCA
E' IN ARRIVO.**



**ORGANIZZA
UN'ALTRA
SCORTA. LA
SQUADRA
ORA SERVE
A ME!**



POCO DOPO...



ATTENZIONE
PARLA
GINKO.



GLI UOMINI DELLE ULTIME
DUE AUTO CIRCONDERANNO
IL PALAZZO DELLA
MOSTRA E BLOCCHERANNO
LE USCITE, GLI ALTRI
VERRANNO
CON ME.

INTANTO...

STA ARRIVANDO
IL FURGONE DELLA
BANCA / FAI POR-
TARE LE VALIGIE
DEI SOLDI.



BUONGIORNO, DIRETTORE!
VI SCORTEREMO NOI, L'ISPET-
TORE GINKO E' ANDATO AL
PALAZZO DELLA MOSTRA
CON TUTTA LA SQUADRA.





DIABOLIK E' LA!
HA PRESO LE SEM-
BIANZE DEL
GIOIELLIERE
SARTON!

MENO
MALE, AVE-
VO PAURA
CHE ASSAL-
TASSE IL MIO
FURGONE.
ORA NON C'E'
PIU' PERI-
COLO!



ECCO IL
DANARO!

NEL FRATTEMPO...

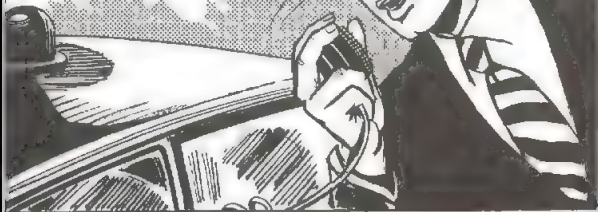








PARLA GINKO...
FERMATE IL
TRASPORTO
DEI SOLDI...
DIABOLIK
TENTA IL
COLPO!



TROPPO TARDI.
ISPETTORE...
IL FURCONE E'
PARTITO UN
QUARTO
D'ORA
FA!



FAI USCIRE TUTTE
LE AUTO! BLOCCA-
TE LE STRADE
CHE PORTANO
FUORI!
CITTA'!



IN QUELLO STESSO ISTANTE...

**GIRA A DESTRA, PERCOR-
REREMO IL VIALE DELLA
STAZIONE, FARE I VICOLET-
TI E' PERICOLOSO.**

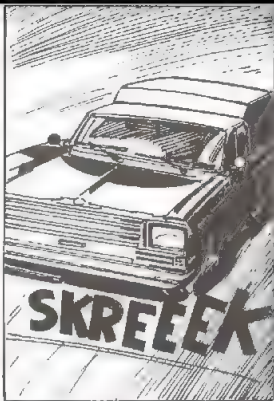
**MA ORMAI
SAPPIAMO
CHE DIABO.
LIK E' ALLA
MOSTRA!**



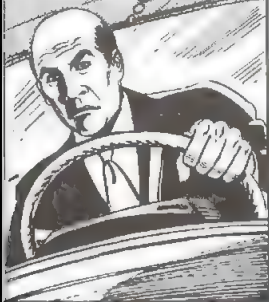
**QUESTO
FURGONE
PUO' INTE-
RESSARE
ANCHE AD
ALTRI, LA
PRUDENZA
NON E' MAI
TROPPIA.**



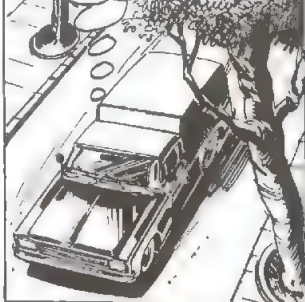




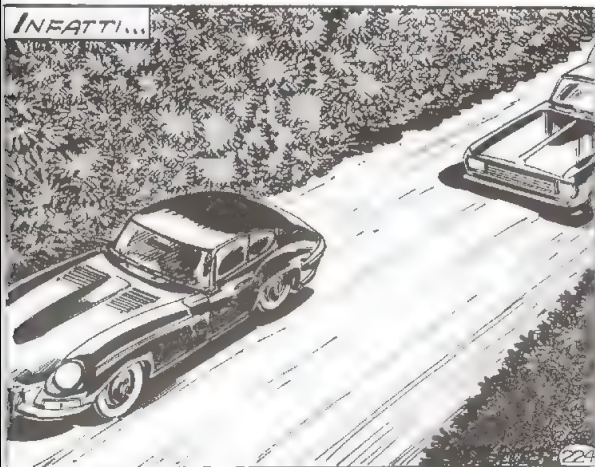
ORA VIA A
TUTTA VELO-
CITA'!

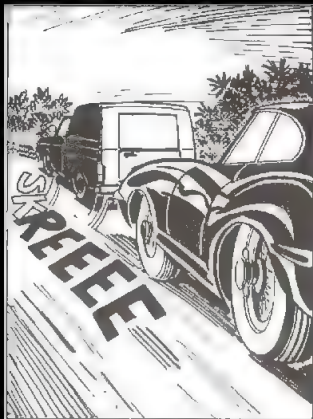


FRA POCHI
MINUTI SARO'
IN PERIFERIA!



INFATTI...





**QUALCHE ISTANTE
DOPO...**

**GINKO A QUEST'ORA SI
SARA' ACCORTO DEL
TRUCCO E AVRA' DATO**

**ORDINE DI BLOCCARE LE
STRADE, SPERO DI
LISCIRE DALLA CITTA'
PRIMA CHE LA POLI-
ZIA SI SIA OR-
GANIZZATA!**



**EVA, SEI STATA MOLTO
INGAMBA. HAI
FATTO TROVARE
IL CADAVERE AL
MOMENTO
GIUSTO!**

**HO SEGUITO CON
LA MASSIMA
PRECISIONE
LE TUE ISTRU-
ZIONI!**



"ALLE DIECI IN PUNTO ERO
SUL LUOGO CHE MI
AVEVI INDICATO..."



"NUOTAI SOTT'ACQUA
FINCHE' VIDI IL
CADAVERE..."



"SLEGAI LA
CORDA E IL
CORPO FU
TRASCINATO
VIA DAL-
LA COR-
RENTE."





AFFIORO' NEL PUNTO CHE AVEVI
PREVISTO. I PESCATORI LO VIDERO
E AVVISARONO SUBITO LA POLIZIA,
CINKO COI SUOI UOMINI SI PRECIPITO'
AL PALAZZO DELLA MOSTRA.



INTANTO IO, COME
DIRETTORE DI BANCA
ARRIVAVO ALLA POLI-
ZIA SENZA CHE NES-
SUNO MI CONTROL-
LASSE IL VOLTO.
IL MIO PIANO ERA
RIUSCITO!



ORA IL MEDICO LEGALE
SCOPRIRÀ CHE L'UOMO ERA
DECEDUTO DA PARECCHI
GIORNI E CHE AVEVA SU-
BITO UNA PLASTICA
FACCIALE DOPO
MORTO...

GIÀ, NELLA
CANTINA DEL VILLI-
NO IL CORPO SI ERA
CONSERVATO MOL-
TO BENE!



SCOPRIRANNO ANCHE
CHE SI TRATTA DEL
RICETTATORE
STULZ?

COL TEMPO AR-
RIVERANNO AN-
CHE A QUELLO...
QUALCUNO DENUN-
CERÀ LA SUA SCOM-
PARSA E GINKO
COLLECHERÀ
IMMEDIATA-
MENTE I
FATTI!

POCO DOPO...

AMORE, CE L'AB-
BIAMO FATTA!
SIAMO AL
SICURO!

QUESTA NOTTE LASCE-
REMO LIBERO IL DIRET-
TORE DELLA BANCA!



CARA, ABBIAMO
600 MILIONI! POSSIAMO
ORGANIZZARCI COME
PRIMA. I MOMENTI
BRUTTI SONO PASSATI.

FINE

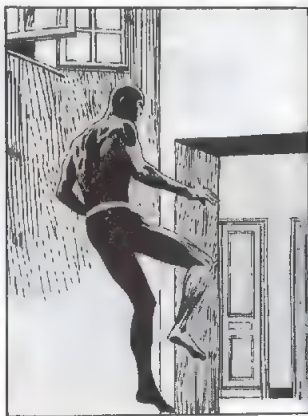
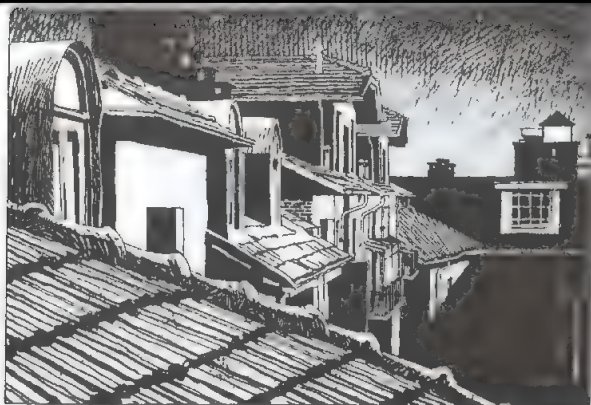
DIABOLIN

Rapina colossale

Testi • Angela e Luciana Giussani

Disegni • Sergio Zaniboni





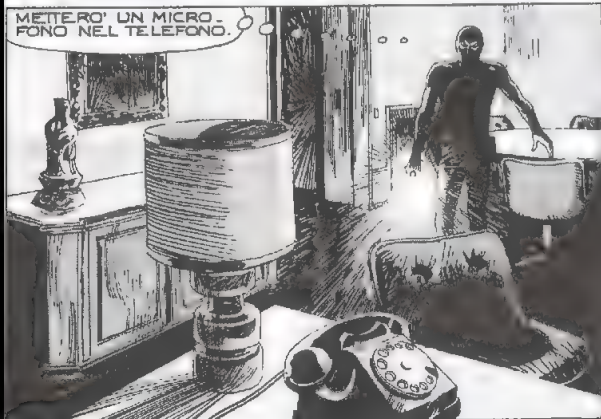
A QUESTO PIANO NON CI SONO
NE' GUARDIANI NE' SISTEMI
D'ALLARME, PERCHE' LA CAS-
SAFORTE E' NEL SOTTERRA-
NEO.

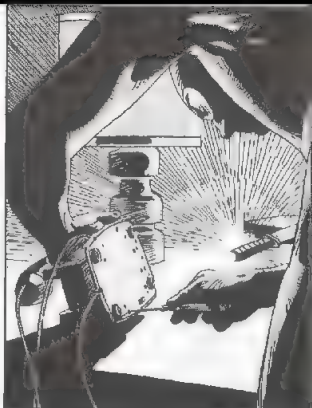


ECCO L'UFFI-
CIO DEL
DIRETTORE.



METTERO' UN MICRO-
FONO NEL TELEFONO.







FINALMENTE
LA NOTIZIA
CHE ASPET-
TAVAMO?

MA E' UN
COLPO IM-
POSSIBILE.
NON HAI SEN-
TITO QUANTE
PRECAUZIONI!
HANNO
PRESO ?



HO GIA' IL MIO PIANO / QUESTA
SERA PRENDERO' IL POSTO DI
PETER, E' UN MECCANICO
DELL' OFFICINA DELLA
BANCA.



L'INDOMANI...

FINITA
LA GIOR-
NATA
DI
LAVORO
?

SI' EVA / E'
ANDATO
TUTTO
BENE.



HO INSTALLATO NEL
CAMIONCINO BLINDATO
DEI RADIOCOMANDI
CHE FARO' FUNZIONARE
AL MOMENTO
OPPORTUNO.



MA CI SARA' IL SEGNALE. SE IL FURGONE SI FERMASSE, LA POLIZIA ARRIVEREBBE IMMEDIATAMENTE.



SE DIAMOCI,
CARA, ORA
TI RACCON-
TO TUTTO.

QUELLA NOTTE ...



QUESTO
E' L'UL-
TIMO
SACCO.





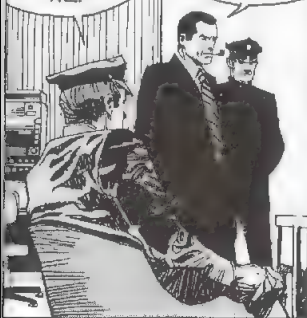
VI SEGUIAMO SUL QUADRO!
SE DOVETE FERMARVI
AVVISATECI VIA RADIO./

D'ACCORDO!
PASSO E
CHIUDO./



TUTTO BENE,
ISPETTORE, FRA
DUE ORE IL
DENARO AR.
RIVERA' A
DESTINAZIO-
NE./

SE C'E' QUAL-
COSA DI IRRE-
GOLARE CHIA-
MATEMI,
SONO IN
UFFICIO./



PU' TARDI..

ECCO
IL FUR-
GONE./

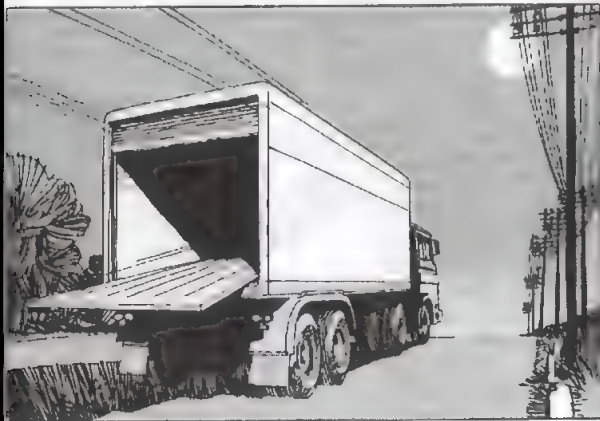
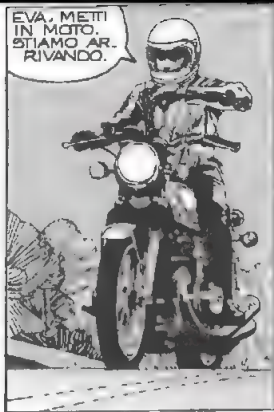




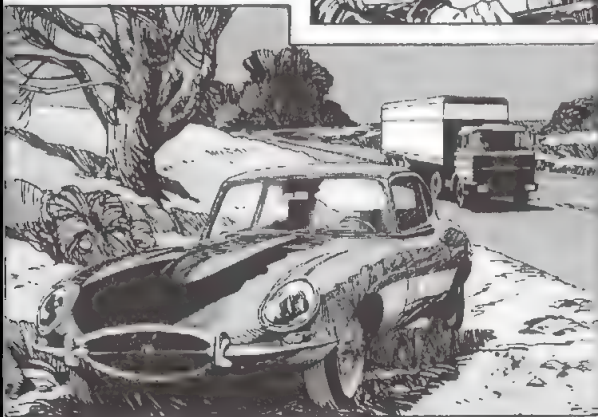


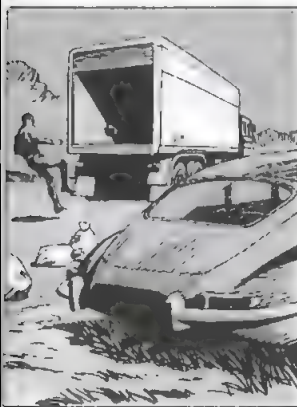
GLI AGENTI SONO
TUTTI ADDORMENTATI,
MA IO POSSO GUIDARE
IL FURGONE PER MEZ-
ZO DEL RADIOCOMAN-
DO INSERITO NEL
VOLANTE













ORA SEGUIREMO PER UN PO' IL CAMION GUIDANDOLO A DISTANZA, QUANDO ARRIVEREMO AL BIVIO LO LASCIEREMO ANDARE FUORI STRADA.



INTANTO...

OH ... CHE E' SUCCESSO P.





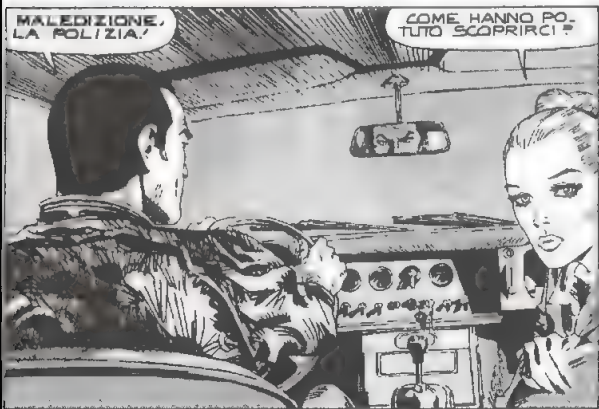
PU' TARDI ..

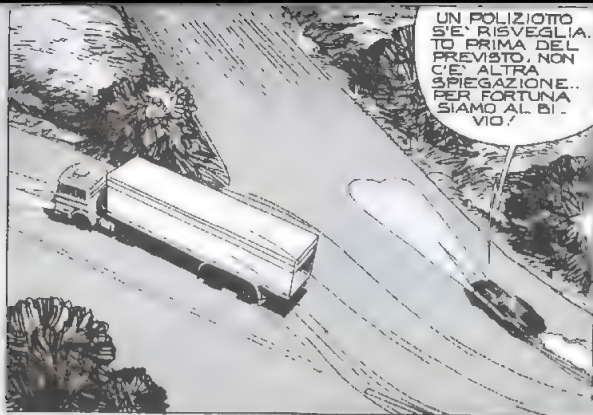
**ECCO IL CAMION!
DIETRO C'E'
UN'AUTO ... E' DIABOLIK!**



**MALEDIZIONE,
LA POLIZIA!**

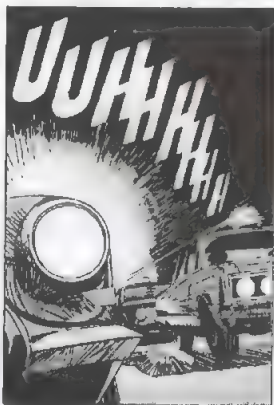
**COME, HANNO PO-
TUTO SCOPRIRCI ?**

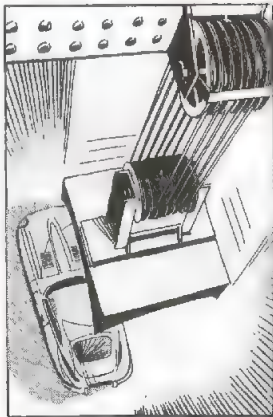
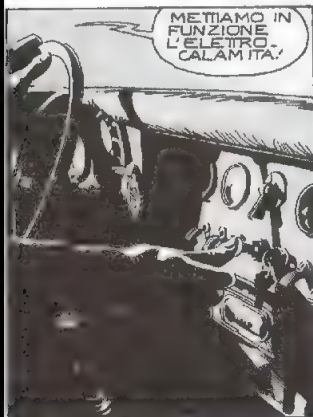
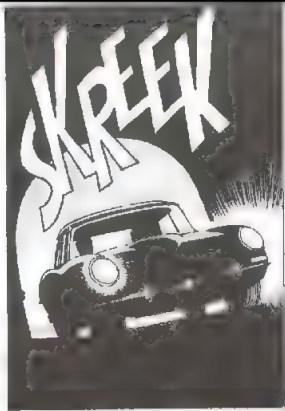


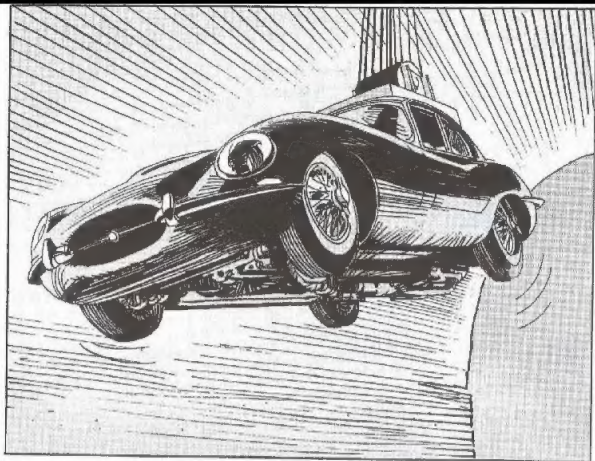


UN POLIZIOTTO
S'E' RISVEGLIA-
TO PRIMA DEL
PREVISTO, NON
C'E' ALTRA
SPIEGAZIONE..
PER FORTUNA
SIAMO AL BI-
VIO.

A TUTTE LE AUTO, DIABOLIK
HA IMBOCCATO LA PROVINCIA.
LE 9, SI DIRIGE VERSO LA
COLLINA, BLOCCATE LA
STRADA.



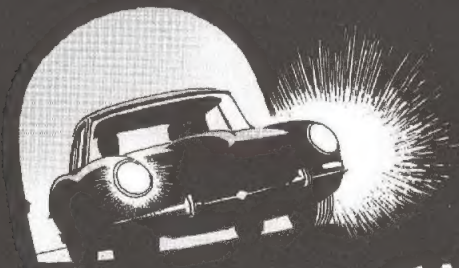
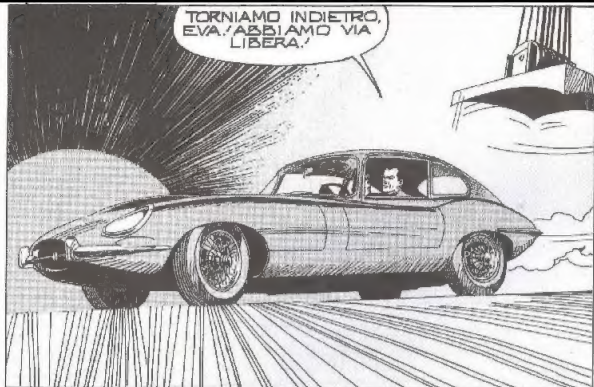




POCO DORO...



TORNIAMO INDIETRO,
EVA. ABBIAMO VIA
LIBERA.



FINE

SOMMARIO

| | |
|---|-----|
| Chi è Diabolik | 5 |
| Segnali di stile | 8 |
| Il mondo di Angela e Luciana Giussani | 9 |
| Le storie | 11 |
| Appunti di viaggio | 12 |
| <i>La vittoria di Ginko</i> | 13 |
| <i>Rapina colossale</i> | 245 |